

GRANDE
ORIENTE
D'ITALIA

PALAZZO GIUSTINIANI



Gran Loggia 2018

Rimini Palacongressi 6-7-8 Aprile

LIBERI
di CONOSCERE

#liberidiconoscere





LIBERI DI CONOSCERE Il tema della Gran Loggia 2018 del Grande Oriente d'Italia invita alla conoscenza. Così come il logo scelto, il cannocchiale di Galileo Galilei, un logo che ha una grande carica simbolica. Il cannocchiale è infatti uno strumento di conoscenza, che consente di guardare lontano, di scrutare le stelle e il cielo infinito. Uno strumento che ha aperto nuovi orizzonti del sapere, contribuendo al progresso scientifico, ma anche al trionfo del libero pensiero sul pensiero unico. Galilei lavorò a perfezionare questa macchina ottica, che lo aiutò nell'osservazione dell'Universo e nelle sue scoperte sul movimento della Terra intorno al Sole, che lo indussero ad appoggiare le teorie copernicane. Una posizione che lo pose in rotta di collisione con la Chiesa esponendolo alla grave accusa di eresia. Chiamato a presentarsi a Roma dinanzi al Tribunale dell'Inquisizione, Galileo Galilei fu processato, minacciato di tortura e costretto a rinnegare le proprie idee, per evitare la condanna a morte. Era il 22 giugno del 1633. Da quel momento fu posto agli arresti domiciliari nella sua casa di Firenze. Solo nel 1983 la Chiesa cattolica, che oggi riconosce la validità della sue scoperte, lo ha riabilitato, ammettendo che la condanna fu ingiusta. Nello stesso palazzo di San Macuto che vide Galilei alla sbarra, oggi sede di alcune commissioni parlamentari, tra cui quella Antimafia, si è consumato il 18 gennaio 2017 un altro "processo", celebrato da un'altra Inquisizione: quello alla Massoneria. A giudizio, davanti a un plotone di una quarantina di parlamentari il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia. Nello stesso luogo, a distanza di quattro secoli, ancora una volta il libero pensiero è finito sul banco degli imputati.

IL PROGRAMMA COMPLETO DELLE ATTIVITÀ

Al **Palacongressi di Rimini** nuovo appuntamento del Grande Oriente d'Italia dal **6 all'8 aprile** per l'assemblea di **Gran Loggia**, il meeting internazionale che ogni anno raduna le logge dell'istituzione massonica più antica e numerosa del paese. **"Liberi di Conoscere"** è il tema generale dell'edizione 2018 che invita tutti alla conoscenza, ad andare oltre le apparenze, i luoghi comuni, i pregiudizi e che ha il cannocchiale di Galileo Galilei come emblema che diventa il logo di forte simbolismo della Gran Loggia. Questo è lo spirito che anima i massoni del Grande Oriente d'Italia in un periodo particolare della storia della Massoneria italiana che rivela una forte intolleranza nei confronti dei Liberi Muratori, intransigenza che è stata sotto gli occhi di tutti anche durante le ultime elezioni politiche. È una situazione, in realtà, figlia dei nostri tempi ed è per questo che il Grande Oriente continua il proprio impegno con serenità presentandosi al consueto appuntamento riminese con un programma ancora una volta ricco di eventi culturali per discutere di svariati temi, anche i più attuali. Tra gli ospiti Daniele Capezzone, Vito Mancuso, Paolo Mieli.

Nella **Gran Loggia 2018 "Liberi di Conoscere"** rimane invariato il modulo delle attività, con una parte rituale per i maestri venerabili e gli altri esponenti accreditati e una pubblica per non massoni e apprendisti e compagni (cioè chi ricopre in Massoneria i primi due gradi) che intendono non perdere l'importante appuntamento di primavera ormai affollatissimo in termini di presenze. Si valuta infatti un'affluenza per i tre giorni di Gran Loggia di circa tremila persone. Un numero che conferma l'evento annuale del Grande Oriente d'Italia tra i più seguiti nella riviera romagnola che ospita i meeting più importanti del paese. La novità di quest'anno è l'apertura pubblica del tempio, deputato ai lavori interni, in due serate. L'ingresso al Palacongressi di Rimini è libero e gratuito.

Venerdì 6 aprile

Inaugurazione delle mostre, radio dramma, tre conferenze, cinque incontri con gli autori, l'apertura pubblica del tempio con l'allocuzione del Gran Maestro, due spettacoli. Il primo giorno di attività si apre alle 9 e 30 con l'inaugurazione, da parte del Gran Maestro Bisi, di tre mostre: **"Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse"** a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia, **"Da Washington a Garibaldi.**



Rimini. L'area antistante il tempio prima dell'inizio dei lavori



George&Giuseppe, uomini ed eroi” a cura dell’Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi), e un’esposizione dedicata a Galileo Galilei con oggetti antichi e rari, strumenti realizzati o inventati dal grande scienziato pisano, provenienti dalla collezione privata del professore Fausto Casi di Arezzo. Subito dopo, nella Sala del Castello Due, sempre a cura del Servizio Biblioteca, ci saranno la presentazione del radiodramma **“Colpo di vento. La morte di Giordano Bruno Ferrari”** e di seguito, nella Sala del Castello Uno, due conferenze: **“Gli studi massonici in occasione del 300° anniversario della fondazione dell’Ordine. Contributi internazionali”** con Gian Mario Cazzaniga e Thierry Zarcone e **“Rapporto Massoneria americana. Europa, 1945”** con Santi Fedele e Mauro Valeri. **Alle 12**, sempre nella Sala del Castello Uno, è in programma la conferenza del teologo **Vito Mancuso su “La costruzione del tempio interiore”**. Nel primo pomeriggio, dalle ore 14, protagonista ancora il Servizio Biblioteca con il primo ciclo del suo **Incontro con gli autori** con la presentazione di **cinque libri** di grande interesse: **“Iniziazione e tradizione”** di Claudio Bonvecchio, **“L’iniziato. Un viaggio alla ricerca della verità nascosta negli antichi misteri”** di Mark Hedsel, **“I dieci. Chi erano i professori che firmarono il Manifesto della Razza”** di Franco Cuomo, **“Goethe massone”** di Marino Freschi, **“L’elegia nella notte del mondo. Poesia contemporanea e gnosi”** di Francesco Zambon. **Alle 18** è prevista **l’apertura pubblica del Tempio**. Tutti potranno prendere posto all’interno del Tempio, luogo deputato ai lavori dei Liberi Muratori, e seguire **l’allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi**, momento centrale della Gran Loggia. Il discorso sarà preceduto da un **saluto dell’ex parlamentare Daniele Capezzone**, e dall’**interpretazione teatrale “Giordano Bruno” dell’attore e regista Emanuele Montagna**. **Alle 20** la Sala dell’Anfiteatro, sempre al Palacongressi, ospiterà **One Man Show, L’arte di realizzare l’impossibile**.



Il Tempio aperto al pubblico durante l’allocuzione del Gran Maestro

Sabato 7 aprile

Tra i protagonisti del secondo giorno di lavori ancora il Servizio Biblioteca del Grande Oriente d’Italia con un’altra serie di **Incontro con gli autori** sempre **dalle ore 14**. Saranno presentati i libri: **“Massofobia. L’Antimafia dell’inquisizione**, il libro-documento del Gran Maestro Stefano Bisi, **“Massoneria ed Europa. 300 anni di storia”** a cura di Santi Fedele e Giovanni Greco, **“Libera Muratoria. 1717-2017”** di Gianmichele Galassi, **“Massoneria nella Rete”** del Collegio Circostrizionale della Toscana, **“Politica ed esoterismo massonici. Le ‘antiche’ radici stuardiste nel ruolo del Bonnie Prince Charlie quale Gran Maestro incognito”** di Marsha Keith Schuchard, traduzione di Fabrizio Forno.



Palacongressi di Rimini

Chiude gli incontri della giornata la conferenza dell’iconologo Mino Gabriele su **“I simboli dell’alchimia nel mondo antico e in quello moderno”**. **Alle 18** l’incontro dal titolo **“Liberi dal pregiudizio”** che si terrà all’interno del tempio dopo la chiusura dei lavori rituali. Porteranno riflessioni **Paolo Mieli, Umberto Cecchi, Annalisa Chirico e David Monti**. Chiude la giornata il concerto di **Arpelinsieme** che alle 19:30 si esibirà nella Sala dell’Anfiteatro. **Dirige il M° Gianrosario Presutti**. Saranno eseguite musiche di Albéniz, Pachelbel, Haendel, Paradisi, Certoh, Verdi, Bizet, Nyman.

Domenica 8 aprile

La giornata conclusiva della Gran Loggia 2018 sarà dedicata alle persone fragili e bisognose. Il convegno **“Liberi di Fare”** (ore 10, Sala del Castello Uno) porterà alla ribalta le iniziative solidali messe in campo in tutto il paese dal Grande Oriente d’Italia a sostegno dei più deboli. Tra le tante, quelle a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia e di giovani sportivi, quest’ultime illustrate all’ex capitano della Nazionale di rugby Andrea Lo Cicero.

RITUALE	PUBBLICO
Inizio accreditamento	09:00 Apertura attività espositive
	09:30 Mostre in Gran Loggia Il Gran Maestro Stefano Bisi inaugura Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia Da Washington a Garibaldi. George&Giuseppe, uomini ed eroi a cura dell'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
	09:45 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Radiodramma Colpo di vento La morte di Giordano Bruno Ferrari
	10:30 Sala del Castello Uno Conferenza Gli studi massonici in occasione del 300° anniversario della fondazione dell'Ordine. Contributi internazionali Intervengono Gian Mario Cazzaniga e Thierry Zarcone Conferenza Rapporto Massoneria americana. Europa, 1945 Intervengono Santi Fedele e Mauro Valeri
	12:00 Sala del Castello Uno Incontro con Vito Mancuso La costruzione del Tempio interiore
	13:00 Intervallo
	14:00 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
Tempio Lavori rituali Ricevimento dei rappresentanti dei Corpi Rituali Ricevimento delle delegazioni delle Grandi Logge estere Onori alle Bandiere italiana e europea Saluto al Presidente della Repubblica Sospensione lavori rituali Apertura pubblica del Tempio	15:00
	18:00 Tempio Ingresso pubblico Saluto dell'Onorevole Daniele Capezzone
	18:15 Emanuele Montagna interpreta "Giordano Bruno" Il Nolano ci parla di Filosofia scomoda alla costante ricerca dell'Homo Novus
	18:45 Allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi
	20:00 Sala dell'Anfiteatro Walter Rolfo in One Man Show L'Arte di realizzare l'impossibile
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali



Mostra del Servizio Biblioteca

ANTIMASSONISMO E ATTACCO ALLA DEMOCRAZIA

Nella Gran Loggia “Liberi di Conoscere” il Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia invita a riflettere sull'antimassonismo, un'attitudine ancora oggi diffusa e che ha avuto gravissime ripercussioni nella storia relativamente recente dell'Italia e di gran parte dei paesi europei. Nell'edizione 2018 dell'assemblea annuale del Grande Oriente varie le iniziative culturali del Servizio Biblioteca che testimoniano questa pratica, a partire dalla **mostra “Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse”** che il 6 aprile sarà inaugurata alle 9,30 dal Gran Maestro Stefano Bisi e rimarrà allestita nei tre giorni di lavori. L'ingresso al Palacongressi di Rimini, sede della Gran Loggia dal 6 all'8 aprile, è libero e gratuito.

Una serie di bacheche e pannelli espositivi con documenti, fotografie, stampe, ritagli di giornale e volumi d'epoca documenteranno gli attacchi sistematici subiti dalla Massoneria dalla fine dell'Ottocento alla seconda guerra mondiale, vere e proprie offensive organizzate che culminarono con azioni violente, anche sul piano legislativo, promosse dai governi dell'Asse e che causarono la dispersione delle logge massoniche e dei loro esponenti in territorio europeo. Migliaia di massoni vissero l'orrore dei lager.

Le fasi dell'antimassonismo sono diverse e la scelta del Servizio Biblioteca di far partire l'esposizione dall'ultimo ventennio del XIX

secolo è motivata dall'importanza di documentare la prima grande mistificazione che ha per oggetto la Massoneria.

Si tratta della cosiddetta “demonizzazione” alimentata dai lavori di Leo Taxil e di Diana Vaughan (personaggio immaginario, frutto della fantasia di Taxil) che all'epoca ebbero grande successo, soprattutto in Vaticano. I testi di Taxil trovano ancora oggi estimatori, nonostante l'infondatezza dei contenuti poi sconfessati dallo stesso autore. Leo Taxil, pseudonimo di Marie Joseph Jogand-Pagès, ex massone, dopo essersi convertito al clericalismo, “svelò” i misteri della Massoneria, i suoi presunti rituali e fu, per dodici anni, animatore della lega Antimassonica sostenuto dall'ambiente clericale al quale, anni prima, lui stesso aveva rivolto attenzioni con testi diffamatori quali *La Bible amusante*, *La Vie de Jesus*, *Les Debauches d'un confesseur*, *Les Pornographes sacrés: la confession et les confesseurs*; *Les Maîtresses du Pape*.

Dalla “demonizzazione” taxiliana si passa poi a un attacco congeniato sul piano culturale. Siamo agli inizi del Novecento e “L'Idea Nazionale”, giornale fondato, tra gli altri, da Luigi Federzoni nel 1911, si rivela un valido strumento di campagna antimassonica. Nelle sue pagine troviamo attacchi feroci contro la Libera Muratoria con numerosi articoli sui pericoli di una sua infiltrazione nell'esercito, nella magistratura, nella politica, nella scuola e nelle pubbliche amministrazioni. Ma qual è lo scenario dell'epoca?

In Italia, alla fine della prima guerra mondiale, l'antimassonismo cattolico si incontra con quello nazionalista e poi fascista mentre i socialisti massimalisti propongono un antimassonismo che considera la Massoneria, per loro istituzione borghese, un ostacolo alla “vera” rivoluzione, quella proletaria. Già nel congresso di Ancona del 1914

SERVIZIO



BIBLIOTECA





Pubblicazione di epoca fascista

avevano fatto votare l'incompatibilità tra il partito socialista e l'adesione a una loggia massonica e nella polemica per l'intransigenza ideologica e contro la Massoneria si era distinto Benito Mussolini, battagliero direttore dell'Avanti!. Anche l'Internazionale comunista, nota come Terza Internazionale, si era allineata su queste posizioni e affrontò nel suo secondo Congresso del 1920 (anche su spinta della delegazione del Partito socialista italiano) la "questione della Massoneria", vista appunto come organizzazione politica della borghesia. Nel terzo congresso del 1921, Trotsky, poi diventato il più accanito nemico della Massoneria oltre che di tutte quelle componenti del movimento operaio non in linea con il bolscevismo, propose e fece approvare l'incompatibilità tra l'iscrizione alle logge massoniche e l'adesione ai partiti membri dell'Internazionale.

Sul piano culturale gli attacchi alla Libera Muratoria italiana proseguirono con l'avvento del Fascismo e la nascita del regime. Nel 1925 fu ripubblicata l'inchiesta giornalistica sulla Massoneria, con una prefazione del deputato e filosofo nazionalista Emilio Bodrero, poi sottosegretario all'Educazione nazionale, per "supportare" la famosa legge del 26 novembre 1925 sulla "Regolarizzazione dell'attività delle Associazioni e dell'appartenenza alle medesime del personale dipendente dallo Stato", meglio nota come "legge contro la Massoneria". La legge disponeva il licenziamento dei dipendenti

pubblici iscritti ad "Associazioni operanti, anche solo in parte, in modo clandestino o occulto o i cui soci fossero comunque vincolati dal segreto". Sempre nel 1925, uscì l'opera in due volumi di Alessandro Luzio intitolata: "La Massoneria e il Risorgimento italiano", dove l'autore negò il ruolo svolto dai massoni nel Risorgimento, esaltando, al contrario, il contributo della Carboneria e facendo emergere le divergenze tra le due organizzazioni. In Italia la campagna diffamatoria contro la Libera Muratoria fu durissima: venne avviata una vera e propria caccia al massone, molte sedi furono distrutte o sequestrate (basti ricordare la confisca legalizzata della sede nazionale di Palazzo Giustiniani e il riparo in esilio del Grande Oriente d'Italia) e i dirigenti messi al confino e licenziati dagli incarichi pubblici.



Palazzo Giustiniani nel 1912, quando era sede del Grande Oriente d'Italia



Copertina del libro di Francisco de Luis, pubblicato nel 1934, raffigurante un massone incappucciato che tenta d'impadronirsi della Spagna

Anche per Hitler l'Ordine massonico si presentò un ostacolo. Un'organizzazione universale di uomini liberi uniti da vincoli di fratellanza non era immaginabile all'interno del Terzo Reich e l'attacco in Germania fu sferrato con un piano ben stabilito colpendo inizialmente gli ebrei. Nel *Mein Kampf* Hitler, basandosi sui "Protocolli dei Savi di Sion" notoriamente falsi, aveva formulato la tesi del "pericolo ebraico", secondo la quale esisteva una cospirazione ebraica con l'obiettivo di ottenere la supremazia nel mondo. Successivamente, egli portò l'opinione pubblica a credere che la Massoneria fosse composta quasi esclusivamente da giudei e che comunque fosse al loro servizio. Le logge tedesche furono chiuse senza troppe proteste.

La congiura "giudaico-plutocratica-massonica", rappresentata nella mostra, fu, dunque, un tema caro ai grandi totalitarismi del Novecento. In Spagna Hitler e Mussolini trovarono un alleato nel generale Francisco Franco che annientò nel sangue la Libera Muratoria spagnola. Conclusa la guerra civile con la vittoria di Franco, la legislazione antimassonica si chiuse con la legge del 1° marzo 1940 dal titolo "Legge per la repressione della massoneria, del comunismo e altre società segrete che seminano idee disgregatrici contro la religione, la patria e le loro istituzioni fondamentali e contro l'armonia sociale" che di fatto, come rileva lo storico Santi Fedele, sancì la morte civile dei massoni. Anche il Portogallo di António de Oliveira Salazar dichiarò guerra alla Libera Muratoria sopprimendola nel 1935.



IRITUALE	PUBBLICO
09:00	Apertura attività espositive
09:30	Mostre in Gran Loggia Il Gran Maestro Stefano Bisi inaugura Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia Da Washington a Garibaldi. George&Giuseppe, uomini ed eroi a cura dell'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
09:45	Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Radiodramma Colpo di vento La morte di Giordano Bruno Ferrari
10:30	Sala del Castello Uno Conferenza Gli studi massonici in occasione del 300° anniversario della fondazione dell'Ordine. Contributi internazionali Intervengono Gian Mario Cazzaniga e Thierry Zarcone Conferenza Rapporto Massoneria americana. Europa, 1945 Intervengono Santi Fedele e Mauro Valeri
12:00	Sala del Castello Uno Incontro con Vito Mancuso La costruzione del Tempio interiore
13:00	Intervallo
14:00	Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
Tempio	15:00
Lavori rituali Ricevimento dei rappresentanti dei Corpi Rituali Ricevimento delle delegazioni delle Grandi Logge estere Onori alle Bandiere italiana e europea Saluto al Presidente della Repubblica Sospensione lavori rituali Apertura pubblica del Tempio	18:00
	Tempio Ingresso pubblico Saluto dell'Onorevole Daniele Capezzone
	18:15 Emanuele Montagna interpreta "Giordano Bruno" Il Nolano ci parla di Filosofia scomoda alla costante ricerca dell'Homo Novus
	18:45 Allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi
	20:00 Sala dell'Anfiteatro Walter Rolfo in One Man Show L'Arte di realizzare l'impossibile
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali

Nei paesi invasi dalle truppe dell'Asse, le Comunioni massoniche non subirono una sorte migliore; i dirigenti furono arrestati, le sedi e gli archivi saccheggiati, i registri degli associati sequestrati, le biblioteche interamente trasportate in Germania, i fondi confiscati. Molto di questo materiale servì a scopo propagandistico e fu utilizzato nelle esposizioni anti-massoniche, come quella di Parigi del 1940.



Esposizione massonica al Petit Palais, Parigi, 1940

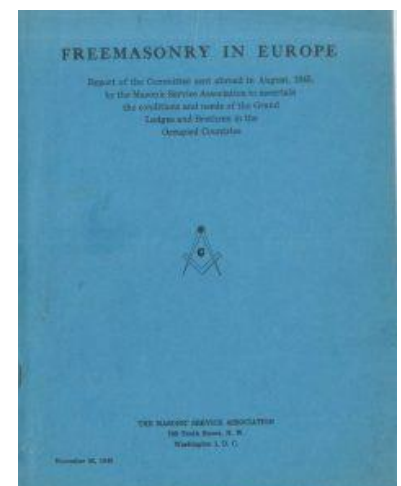
Per ricostruire le drammatiche vicissitudini della Libera Muratoria europea durante l'occupazione nazista risulta assai prezioso il rapporto intitolato "Massoneria in Europa" (oggi ripubblicato dall'editore Mimesis con prefazione del Gran Maestro Stefano Bisi e saggi del Gran Maestro Aggiunto Santi Fedele e di Mauro Valeri) stilato dal Comitato inviato in Europa, nell'agosto del 1945, dall'Associazione Massonica americana. Il Comitato fu appoggiato direttamente dal Presidente degli Stati Uniti Harry S. Truman, già Gran Maestro del Missouri, e aveva l'obiettivo di indagare le condizioni della Massoneria nei paesi distrutti dell'Europa, raccogliendo informazioni di prima mano da portare davanti alle Grandi Logge degli Stati Uniti d'America e poter pianificare aiuti concreti alle Grandi Logge colpite. Dal rapporto emerge l'esistenza di un piano dell'Asse per distruggere la Massoneria come baluardo della difesa della democrazia.



Lettera del prefetto di Roma al ministero dell'Interno contro Domizio Torrigiani considerato dal regime un eversivo



Logge devastate in Portogallo a metà degli anni Trenta. La Massoneria fu messa fuorilegge nel 1935



Freemasonry in Europe, The Masonic Service Association, November 1945



Mostra dell'Associazione Italiana di Filatelia Massonica

FILATELIA MASSONICA. DA WASHINGTON A GARIBALDI IN GRAN LOGGIA ANCHE UNA MOSTRA DELL'AIFM-GOI



Come ogni anno l'Associazione Italiana di Filatelia Massonica del Grande Oriente d'Italia propone per la Gran Loggia un annullo postale speciale realizzato in collaborazione con le Poste Italiane e una busta filatelica con i simboli della Gran Loggia 2018. Nello stand dell'Aifm-Goi ci sarà inoltre il catalogo delle emissioni più recenti della nostra Istituzione, compresa la rassegna completa dedicata alle celebrazioni del Grande Oriente per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, per i 70 anni della Repubblica italiana e per il 300esimo anniversario della Massoneria moderna. Non solo, l'Associazione ha anche curato la mostra dal titolo **"Da Washington a Garibaldi. George&Giuseppe, uomini ed eroi"**, che il Gran Maestro Stefano Bisi inaugurerà in apertura al pubblico dei lavori dell'assise massonica che si terrà il 6, 7 e 8 aprile al Palacongressi di Rimini. L'esposizione è composta da circa 100 pannelli di materiale di filatelia massonica proveniente dalla preziosa collezione filatelica

Boeri di proprietà del Grande Oriente d'Italia. Quello su Washington proviene quasi tutto dagli Stati Uniti mentre quello relativo a Garibaldi è in gran parte italiano con una forte componente del Sud America ma anche statunitense.



La collezione Boeri

Per oltre quarant'anni Renato Boeri, esponente del Grande Oriente d'Italia, ha raccolto materiale filatelico un po' ovunque nel mondo. Con passione e competenza ha realizzato una collezione di valore, di circa 2500 pezzi, che documenta fatti e personaggi, cultura e tradizioni, per lo più massonici, di Vecchio e Nuovo Continente. Nel 2008 la raccolta è stata acquistata dal Grande Oriente d'Italia e l'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi) l'ha presa in carico curandone la catalogazione - grazie all'impegno di volontari dell'Associazione - fino al febbraio 2014. Il materiale è disponibile anche on line su www.grandeoriente.it in un catalogo multimediale di facile consultazione. La Collezione Boeri comprende 995 cartelle raccolte in 36 volumi in cui sono inseriti anche tre preziosi documenti storici: un autografo di Garibaldi e due documenti di epoca napoleonica che riguardano una nomina da parte del ministro della guerra e un bando di Bonaparte. Alcune parti della collezione sono già state esposte, in particolare al Palacongressi di Rimini, in occasione delle varie assemblee di Gran Loggia. Significativa la mostra "Italia 1861-2011: personalità e avvenimenti nella filatelia massonica nazionale" che è stata realizzata per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia con 120 quadri dedicati alle personalità massoniche italiane che hanno segnato la vita politica, istituzionale e socio-culturale del nostro Paese. Ma i temi all'interno della collezione sono tantissimi: ricca, ad esempio, la raccolta dell'epoca spaziale, dei presidenti degli Stati Uniti d'America e del nostro Giuseppe Garibaldi, celebrato anche nelle Americhe.



RITUALE	PUBBLICO
Inizio accreditamento	09:00 Apertura attività espositive
	09:30 Mostre in Gran Loggia Il Gran Maestro Stefano Bisi inaugura Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia Da Washington a Garibaldi. George&Giuseppe, uomini ed eroi a cura dell'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
	09:45 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Radiodramma Colpo di vento La morte di Giordano Bruno Ferrari
	10:30 Sala del Castello Uno Conferenza Gli studi massonici in occasione del 300° anniversario della fondazione dell'Ordine. Contributi internazionali Intervengono Gian Mario Cazzaniga e Thierry Zarcone Conferenza Rapporto Massoneria americana. Europa, 1945 Intervengono Santi Fedele e Mauro Valeri
	12:00 Sala del Castello Uno Incontro con Vito Mancuso La costruzione del Tempio interiore
	13:00 Intervallo
	14:00 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
Tempio	15:00
Lavori rituali	
Ricevimento dei rappresentanti dei Corpi Rituali	
Ricevimento delle delegazioni delle Grandi Logge estere	
Onori alle Bandiere italiana e europea	
Saluto al Presidente della Repubblica	
Sospensione lavori rituali	
Apertura pubblica del Tempio	18:00 Tempio Ingresso pubblico Saluto dell'Onorevole Daniele Capezzone
	18:15 Emanuele Montagna interpreta "Giordano Bruno" Il Nolano ci parla di Filosofia scomoda alla costante ricerca dell'Homo Novus
	18:45 Allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi
	20:00 Sala dell'Anfiteatro Walter Rolfo in One Man Show L'Arte di realizzare l'impossibile
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali

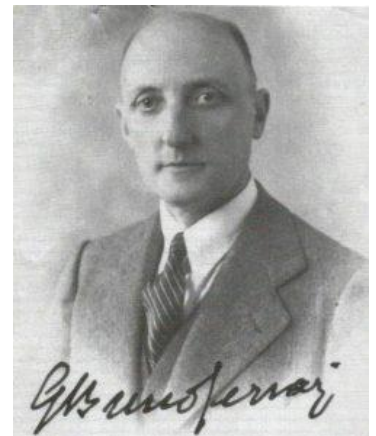
Servizio Biblioteca. Il radiodramma

“COLPO DI VENTO. LA MORTE DI GIORDANO BRUNO FERRARI”

Il Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia propone in Gran Loggia, per il terzo anno consecutivo, una drammatizzazione radiofonica. Soggetto di questa nuova edizione è il ruolo della Massoneria nella Resistenza. Giordano Bruno Ferrari, pittore e figlio del Gran Maestro Ettore Ferrari, lo scultore autore della statua di Giordano Bruno a Campo de' Fiori, ne è il protagonista. Anch'egli massone, iniziato il 22 maggio del 1911 nella Loggia Spartaco di Roma, fu convinto antifascista e fortemente attivo nella Resistenza romana. Militò nel Fronte militare clandestino e organizzò nel proprio studio in via Margutta un centro antifascista per la raccolta di informazioni riservate che venivano passate agli Alleati. Il 13 marzo 1944 fu arrestato dai Tedeschi. Sotto tortura non fece mai i nomi dei suoi compagni di lotta. Fu condannato a morte il 27 aprile e fucilato, il 24 maggio successivo, a Forte Bravetta dove oggi figura nell'elenco dei martiri.

Il radiodramma “Colpo di vento. La morte di Giordano Bruno Ferrari” ricostruisce gli ultimi momenti di vita di Giordano Bruno Ferrari, medaglia d'oro al Valor Militare alla memoria, con il suo colloquio con il sacerdote Mario Nasalli Rocca, futuro cardinale, all'epoca assistente spirituale per i condannati a morte.

È la testimonianza dell'incontro tra un cattolico e un laico, tra un ecclesiastico e un massone. Il testo è di Enzo Antonio Cicchino, la regia di Achille Brugni. Il radiodramma sarà presentato il 6 aprile alle ore 9,45 nella Sala del Castello Due del Palacongressi di Rimini e replicato più volte nel corso della Gran Loggia.



Giordano Bruno Ferrari



Servizio Biblioteca. Le conferenze

GLI STUDI PER I TRECENTO ANNI DELLA MASSONERIA MODERNA.

Le pubblicazioni comparse in occasione dei 300 anni della Massoneria moderna, celebrati lo scorso anno, sono numerose e sono state realizzate in gran parte da istituzioni massoniche nazionali, tra le quali il Grande Oriente d'Italia. Saranno illustrate in apertura della Gran Loggia “Liberi di Conoscere”, in programma dal 6 all'8 aprile, nell'incontro **“Gli studi massonici in occasione del 300esimo anniversario della fondazione dell'Ordine. Contributi internazionali”** organizzato dal Servizio Biblioteca del Grande Oriente e al quale porteranno contributi il filosofo Gian Mario Cazzaniga, già professore ordinario di Filosofia Morale all'Università di Pisa e Thierry Zarcone,

SERVIZIO



BIBLIOTECA



direttore di ricerca presso il Centre National de la Recherche Scientifique di Parigi e l'Ecole Pratique des Hautes Etudes dell'Università Sorbonne. L'appuntamento è nella Sala del Castello Uno alle ore 10,30 con ingresso libero.

La monografia curata dal Grande Oriente d'Italia per il trecentesimo anniversario massonico è l'unica che delinea una storia mondiale della Libera Muratoria con saggi tematico-cronologici dalle origini a oggi. Il libro *Massoneria ed Europa: 300 anni di storia* a cura di Santi Fedele e Giovanni Greco (Bonanno, 2017) sarà presentato sempre al Palacongressi di Rimini, nell'ambito della Gran Loggia, il 7 aprile (ore 14,30) nella rassegna l'Incontro con gli autori del Servizio Biblioteca.

Il testo inglese (*Reflections on 300 Years of Freemasonry*, ed. by J. S. Wade, London, Lewis Masonic, 2017) è invece ricco di storie nazionali in ambito anglofono, anche coloniali afroasiatiche, e contiene un saggio

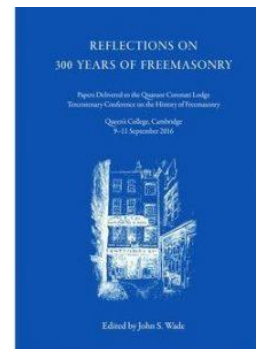
che mette in discussione la data di nascita della Libera Muratoria moderna, che sarebbe il 1721 e non il 1717 come da tutti riconosciuto.



La Gran Loggia Nazionale Francese, nella sua pubblicazione (*Trois cent ans de Franc-maçonnerie*, Paris, Dervy, 2017) ha curato più di tutti le influenze di filoni esoterici e la pluralità dei riti, mentre quello edito da Dervy (*La fabrique de la Franc-maçonnerie française. Histoire, sociabilité et rituels, 1725-1750*, sous la direction de Thierry Zarcone, avec la collaboration de Jean-Marie

Mercier, Paris, Dervy, 2017), frutto della partecipazione di studiosi di Comunioni diverse, è il più ricco sulla storia della Massoneria settecentesca.

In ambito ispanofono abbiamo sia un numero speciale di *Rehmlac. Revista de Estudios Históricos de la Masonería Latinoamericana y Caribeña*, vol. 9 n. 2 (dic. 2017-avr. 2018) sia una storia in cinque volumi, coordinati da José Ferrer Benimeli (*300 años: masonerías y masones, 1717-2017*, Ciudad de México, Palabra de Clío, 2017.) che trattano delle Massonerie latinoamericane e delle influenze europee avute nel XIX secolo e di cui sono già usciti i primi tre tomi: Migraciones (I); Silencios (II); Artes (III).



A queste produzioni, che offrono una buona sintesi della storiografia massonica attuale, si affiancano due cataloghi di esposizioni, uno francese e l'altro austriaco, che illustrano storie collettanee della massoneria con eccellenti apparati iconografici. Si tratta di *La Franc-maçonnerie* (Paris, Bibliothèque Nationale de France, 12 Avril-24 Juillet 2016, 2017) e *300 Jahre Freimaurer. Das wahre Geheimnis* (Wien, Nationalösterreichische Bibliothek, Ausstellungskatalog 23 Juni 2017-7 Jänner 2018, 2017).

I relatori dell'incontro

Gian Mario Cazzaniga è studioso di illuminismo e filosofia classica tedesca, già professore ordinario di Filosofia Morale all'Università di Pisa, dove è stato insignito dell'Ordine del Cherubino. Organizzatore di dodici convegni internazionali, visiting professor in una ventina di università straniere. Tra le sue opere: *La religione dei moderni* (1999), la direzione per la *Storia d'Italia* Einaudi di due Annali: *Massoneria* (2006) ed *Esoterismo* (2010), *Per una storia della carboneria dopo l'unità d'Italia, 1861-1975* (2014), *Carbonari del XX secolo fra rituali adelfici e intransigenza repubblicana* (2015), *La catena di unione. Contributi per una storia della massoneria* (2016).

Thierry Zarcone è direttore di ricerca presso il Centre National de la Recherche Scientifique di Parigi e l'Ecole Pratique des Hautes Etudes dell'Università Sorbonne. I suoi studi si concentrano principalmente sul mondo islamico e sui suoi rapporti con la massoneria e con il sufismo nell'Impero Ottomano, in Turchia e in Asia Centrale. Tra le sue pubblicazioni: *Secret et sociétés secrètes en Islam. Turquie, Iran et Asie centrale, XIXe-XXe siècles. Franc-Maçonnerie, Carboneria et Confréries soufie* (2002) e la direzione, con la collaborazione di Jean-Marie Mercier, dello studio *La fabrique de la Franc-maçonnerie française. Histoire, sociabilité et rituels, 1725-1750* (2017).



RITUALE	PUBBLICO
Inizio accreditamento	09:00 Apertura attività espositive
	09:30 Mostre in Gran Loggia Il Gran Maestro Stefano Bisi inaugura Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia Da Washington a Garibaldi. George & Giuseppe, uomini ed eroi a cura dell'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
	09:45 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Radiodramma Colpo di vento La morte di Giordano Bruno Ferrari
	10:30 Sala del Castello Uno Conferenza Gli studi massonici in occasione del 300° anniversario della fondazione dell'Ordine. Contributi internazionali Intervengono Gian Mario Cazzaniga e Thierry Zarcone Conferenza Rapporto Massoneria americana. Europa, 1945 Intervengono Santi Fedele e Mauro Valeri
	12:00 Sala del Castello Uno Incontro con Vito Mancuso La costruzione del Tempio interiore
	13:00 Intervallo
	14:00 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
Tempio	15:00 Lavori rituali Ricevimento dei rappresentanti dei Corpi Rituali Ricevimento delle delegazioni delle Grandi Logge estere Onori alle Bandiere italiana e europea Saluto al Presidente della Repubblica Sospensione lavori rituali Apertura pubblica del Tempio
	18:00 Tempio Ingresso pubblico Saluto dell'Onorevole Daniele Capezzone
	18:15 Emanuele Montagna interpreta "Giordano Bruno" Il Nolano ci parla di Filosofia scomoda alla costante ricerca dell'Homo Novus
	18:45 Allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi
	20:00 Sala dell'Anfiteatro Walter Rolfo in One Man Show L'Arte di realizzare l'impossibile
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali

Servizio Biblioteca. Le conferenze

1945. MASSONERIA IN EUROPA IL RAPPORTO DELLA MASONIC SERVICE ASSOCIATION

SERVIZIO



BIBLIOTECA

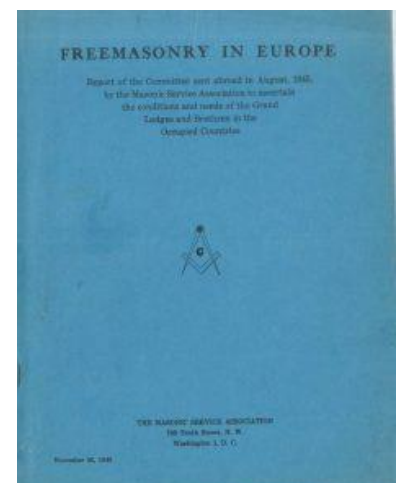
Freemasonry in Europe è il titolo del rapporto redatto dalla Commissione che la Masonic Service Association degli Stati Uniti inviò in Europa il 12 agosto del 1945 per accertare, alla fine della seconda guerra mondiale, mancava solo la resa del Giappone, le condizioni e le esigenze delle Gran Logge massoniche e dei loro singoli esponenti nei paesi occupati. È un documento inedito di portata storica che non solo definisce le dinamiche che innescarono, e portarono a tragica conclusione, le persecuzioni ai danni della Massoneria in gran parte dell'Europa, ma porta a individuare la volontà dell'Asse di sopprimere la Libera Muratoria perché un "ostacolo", espressione del pluralismo democratico che fu liquidato dalle dittature con mezzi e conseguenze estremi.

Il rapporto è ora pubblicato da Mimesis, in italiano e con l'anastatica inglese, con il titolo *Massoneria in Europa* e sarà oggetto di discussione in una conferenza che si terrà, a cura del Servizio Biblioteca, la mattina della prima giornata di lavori della Gran Loggia del Grande Oriente d'Italia "Liberi di Conoscere" che aprirà i battenti al Palacongressi di Rimini venerdì 6 aprile e si

svolgerà fino alla domenica successiva. La conferenza - ingresso libero, ore 11 - sarà tenuta dallo storico Santi Fedele, che ricopre anche il ruolo di Gran Maestro Aggiunto del Grande Oriente, e dal sociologo Mauro Valeri, entrambi autori di un saggio all'interno della nuova pubblicazione che si apre con la prefazione del Gran Maestro Stefano Bisi.

"Tenere fra le mani e leggere questo rapporto - scrive il Gran Maestro - prodotto nel novembre del 1945 dalla Commissione americana incaricata dal presidente e fratello massone Harry Truman di esaminare la situazione delle Obbedienze europee alla fine della seconda guerra mondiale, fa davvero un certo effetto, anche alla luce di quanto sta accadendo ai giorni nostri nei confronti della Libera Muratoria aggredita in Italia da fermenti e movimenti populistici che vogliono discriminarla e da soggetti politici che vogliono ritirare fuori dal cassetto vergognose leggi fasciste che richiamano alla mente un periodo nero per la democrazia e per la libertà". "Pensare che nel 1925 - si legge ancora nella prefazione - proprio dall'Italia partì l'assalto alla Massoneria che venne bandita, le cui sedi furono devastate dalle squadracce e passò quella infame legge anti-Massoneria che solo Gramsci capì intuendo l'iniziale pericolo dell'escalation che avrebbe posto fine a tutte le associazioni e annullato le libertà democratiche, deve soltanto fare riflettere i più attenti osservatori".

Il Presidente degli Stati Uniti Harry S. Truman, già Gran Maestro del Missouri, capì la drammaticità della situazione e si fece artefice della missione in Europa per capire che cosa era realmente successo nel vecchio continente. Quattro alti dignitari delle Grandi Logge del Missouri, di New York, del Michigan e del Montana ebbero così l'incarico di raccogliere informazioni di prima mano da presentare alle Grandi Logge americane che avrebbero poi stabilito in base ai fatti - e non sul sentito dire - eventuali piani di soccorso per le logge colpite, aiuti che poi gli stessi osservatori rilevarono necessario



Freemasonry in Europe, The Masonic Service Association, November 1945



Harry S. Truman, 33° presidente degli Stati Uniti (al centro)

estendere - tramite le Massonerie locali - a tutti indistintamente. Lo scenario di distruzione che si presentò ai loro occhi fu agghiacciante. La delegazione visitò la quasi totalità degli stati europei liberati dalle forze angloamericane: Svezia, Finlandia, Danimarca, Francia, Norvegia, Grecia, Cecoslovacchia, Germania, Italia, Olanda, Belgio e Austria. Interessante il confronto delle esperienze nei vari territori dei quali la Commissione apprezza particolarmente l'Italia per il comportamento tenuto dal Grande Oriente e dai suoi esponenti in difesa non solo della Massoneria ma delle libertà di tutti. *Freemasonry in Europe* è un'indagine approfondita sulle condizioni della Libera Muratoria di questi paesi, sulle sue esigenze immediate, sul potenziale di ripresa e sull'esistenza di un piano dell'Asse ben congegnato, come abbiamo detto, per distruggerla come baluardo della difesa della democrazia. "L'Asse era decisamente anti-massonica", si legge nel rapporto. Si

iniziò, dapprima, con campagne stampa denigratorie ben orchestrate per poi arrivare alla devastazione delle logge e allo scioglimento coatto di tutte le organizzazioni massoniche e paramassoniche. I Gran Maestri e gli Alti Dignitari delle varie Comunioni massoniche furono arrestati e in alcuni casi trovarono la morte anche nei lager (pensiamo, tra i tanti, al Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia Domizio Torrigiani che patì il confino dove si ammalò gravemente fino alla morte oppure al Gran Maestro olandese Hermannus van Tongeren che perse la vita nel campo di concentramento di Buchenwald); gli elenchi sequestrati e i nomi dei massoni pubblicati; beni mobili e immobili confiscati; archivi e biblioteche saccheggiate e i materiali requisiti utilizzati per l'allestimento di mostre infamanti sulla Massoneria o per altre produzioni denigratorie. In Francia ebbe successo l'esposizione al Petit Palais di Parigi nel 1940, così come il film *Forces occultes* (Forze Occulte) realizzato nel 1943 sotto il governo di Vichy, durante l'occupazione nazista. Prodotto per fini propagandistici in chiave antimassonica e antiggiudaica, il film uscì dai confini nazionali e ancora oggi trova estimatori, purtroppo anche in Italia.



Caserta 1943. Militari statunitensi recuperano i libri delle logge interrati nel 1925 dopo lo scioglimento della Massoneria Italiana

Significative le parole di un esponente della Massoneria danese rivolte ai delegati e pubblicate alla fine del rapporto *Freemasonry in Europe*: "Siamo stati felicissimi di vedervi in Danimarca. Per noi siete stati il primo segnale giunto dal mondo esterno, un mondo dal quale eravamo rimasti isolati per cinque lunghi anni. In quegli anni ci era vietato parlare inglese o francese. Alla radio vigeva la censura persino sulla musica inglese o francese. Sono certo che capirete la felicità che proviamo a essere liberi e con il diritto di dire ciò che vogliamo senza il timore assillante di un arresto. Ora possiamo di nuovo sperare in un mondo di pace, di serenità e di fratellanza per tutta l'umanità".

I relatori dell'Incontro

Santi Fedele è professore ordinario di Storia contemporanea nell'Università di Messina e nel Grande Oriente d'Italia ricopre la carica di Gran Maestro Aggiunto. I suoi interessi di ricerca si sono prevalentemente indirizzati allo studio dei partiti e dei movimenti politici del Novecento italiano con particolare riferimento ai filoni della democrazia laica e repubblicana e del socialismo libertario. Tra i suoi lavori sull'istituzione massonica: *La Massoneria italiana nell'esilio e nella clandestinità 1927-1939* (2005), *Alessandro Tedeschi Gran Maestro dell'esilio* (2008), *La Massoneria italiana tra Otto e Novecento* (2011). **Mauro Valeri**, sociologo e psicoterapeuta, ha diretto l'Osservatorio sulla xenofobia dal 1992 al 1996, e dal 2005 è responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio. Ha insegnato diversi anni Sociologia delle Relazioni Etniche all'Università "La Sapienza" di Roma. Ha pubblicato tra l'altro: *Black Italians. Atleti neri in maglia azzurra* (2006); *Nero di Roma. Storia di Leone Jacovacci, l'invincibile mulatto italico* (2008); *Negro, Ebreo, Comunista. Alessandro Sinigaglia, venti anni in lotta contro il fascismo* (2010); *Mario Balotelli. Vincitore nel pallone* (2014); *Il generale nero. Domenico Mondelli: bersagliere, aviatore e ardito* (2015), *A testa alta verso l'Oriente eterno. Liberi Muratori nella Resistenza romana* (2017).



RITUALE	PUBBLICO
Inizio accreditamento	09:00 Apertura attività espositive
	09:30 Mostre in Gran Loggia Il Gran Maestro Stefano Bisi inaugura Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia Da Washington a Garibaldi. George&Giuseppe, uomini ed eroi a cura dell'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
	09:45 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Radiodramma Colpo di vento La morte di Giordano Bruno Ferrari
	10:30 Sala del Castello Uno Conferenza Gli studi massonici in occasione del 300° anniversario della fondazione dell'Ordine. Contributi internazionali Intervengono Gian Mario Cazzaniga e Thierry Zarcone Conferenza Rapporto Massoneria americana. Europa, 1945 Intervengono Santi Fedele e Mauro Valeri
	12:00 Sala del Castello Uno Incontro con Vito Mancuso La costruzione del Tempio interiore
	13:00 Intervallo
	14:00 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
Tempio Lavori rituali Ricevimento dei rappresentanti dei Corpi Rituali Ricevimento delle delegazioni delle Grandi Logge estere Onori alle Bandiere italiana e europea Saluto al Presidente della Repubblica Sospensione lavori rituali Apertura pubblica del Tempio	15:00
	18:00 Tempio Ingresso pubblico Saluto dell'Onorevole Daniele Capezzone
	18:15 Emanuele Montagna interpreta "Giordano Bruno" Il Nolano ci parla di Filosofia scomoda alla costante ricerca dell'Homo Novus
	18:45 Allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi
	20:00 Sala dell'Anfiteatro Walter Rolfo in One Man Show L'Arte di realizzare l'impossibile
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali

Incontro con il teologo Vito Mancuso

LA COSTRUZIONE DEL TEMPIO INTERIORE

“La costruzione del tempio interiore”: è questo il tema che il celebre teologo italiano Vito Mancuso affronterà nel corso della conferenza che terrà a Rimini, organizzata al Palacongressi nell’ambito della Gran Loggia 2018 Liberi di Conoscere. Un evento molto atteso da chi apprezza e conosce questo straordinario maestro del pensiero che ha riletto in chiave moderna e per certi versi laica il rapporto Dio-mondo, e più in particolare l’azione di Dio nel mondo. L’appuntamento è venerdì 6 aprile alle 12. L’incontro è aperto a tutti.

Vito Mancuso ha insegnato Teologia moderna e contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell’Università San Raffaele di Milano dal 2004 al 2011; dal 2013 al 2014 è stato docente di “Storia delle dottrine Teologiche” presso l’Università degli Studi di Padova, mentre dal 2009 collabora con il quotidiano “La Repubblica”. I suoi scritti hanno suscitato notevole attenzione da parte del pubblico, in particolare **“L’anima e il suo destino”** (Raffaello Cortina, 2007), **“Io e Dio Una guida dei perplessi”** (Garzanti, 2011), **“Il principio**



Vito Mancuso

passione La forza che ci spinge ad amare” (Garzanti 2013), **“Dio e il suo destino”** (Garzanti 2015), quattro bestseller da oltre centomila copie con traduzioni in altre lingue e una poderosa rassegna stampa, radiofonica e televisiva. Il suo pensiero è oggetto di discussioni e polemiche per le posizioni non sempre allineate con le gerarchie ecclesiastiche, sia in campo etico sia in campo strettamente dogmatico. Il suo ultimo libro è **“Il bisogno di pensare”** (Garzanti Editore, ottobre 2017).

Servizio Biblioteca. Incontro con gli autori, prima sessione il 6 aprile dalle 14

IL MONDO DEI LIBRI IN GRAN LOGGIA

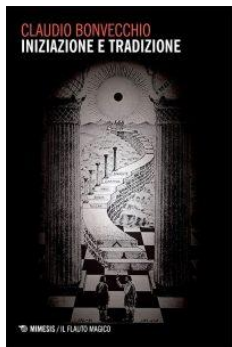
SERVIZIO



La Gran Loggia 2018 “Liberi di Conoscere” riserva ampio spazio alla cultura con il Servizio Biblioteca che rinnova il 6 e 7 aprile l’appuntamento dell’Incontro con gli autori presentando undici libri di ultima pubblicazione che parlano di Massoneria con profili diversi. Esoterismo, ritualità, simbolismo, storia, letteratura, filosofia, sociologia sono gli ambiti di discussione. Gli incontri si terranno presso la Biblioteca del Vascello, nella Sala del Castello Due.

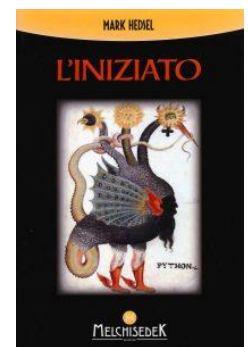
BIBLIOTECA

ore 14:00 • Iniziazione e Tradizione di Claudio Bonvecchio (Mimesis). Presenta l’autore. Scritto da un vero *maestro* dell’esoterismo, non da un semplice studioso, il libro si rivolge a chi non si è arreso alle illusioni del quotidiano, del successo e del possesso, a chi ancora non si è trasformato in una delle “macchine desideranti” ed eternamente insoddisfatte dei nostri tempi. In pagine di straordinaria chiarezza e profondità, Claudio Bonvecchio ripercorre il senso della Via iniziatica, le sue condizioni, le sue necessità, le sue tappe



e i suoi simboli, e offre un affresco sapienziale della Tradizione in rapporto specifico con l'universo esoterico della Libera Muratoria. Questo libro è una piccola cattedrale, una vera *summa* per chi non smette di percorrere la via della ricerca, per quegli iniziati che “sanno che la loro esistenza ha un inizio e una fine. Ma sanno, anche, che la loro Vita è eterna: come il vento, la natura e gli universi a cui il loro Spirito si unirà, confluendo nella Totalità dell'Essere”. **Claudio Bonvecchio** è professore Ordinario di Filosofia delle Scienze Sociali presso l'Università dell'Insubria e nel Grande Oriente d'Italia ricopre la carica di Grande Oratore. Tra i suoi lavori: *Il sacro e la cavalleria* (2005), *Esoterismo e Massoneria* (2007), *L'illuminismo dei Rosa-Croce* (2011), *L'ora del dialogo: il Papa, la Chiesa, la Libera Muratoria* (2014), *Filosofia del Natale. L'itinerario di un simbolo* (2014), *Il mito della Pasqua* (2016).

ore 14:15 • L'iniziato. Un viaggio alla ricerca della verità nascosta negli antichi misteri di Mark Hedsel (Melchisedek Edizioni). Presenta Claudio Bonvecchio. Nello spirito ermetico, l'iniziato è colui che “brucia” alla ricerca delle conoscenze e intuizioni più elevate, è un viaggiatore che cammina verso quella visione del mondo spirituale celata dietro il velo del mondo materiale. L'autobiografia di Mark Hedsel, raccolta e annotata dall'amico David Ovason, ci immerge non solo nella storia particolare di colui che è divenuto un grande Maestro, custode degli Antichi Misteri, ma anche nella storia dell'evoluzione interiore dell'uomo stesso. Il cammino che seguì Hedsel è tradizionalmente conosciuto come la “Via del Matto”, la via del viaggiatore solitario, di colui che conserva sempre la propria identità e raramente si impegna nel giuramento di mantenere il silenzio, se questo lo vincola a una scuola specifica. La Via del Matto è una via difficile, perché è come camminare in equilibrio su una corda tesa: facilmente si può inciampare e cadere nella comune follia. È una via fatta di scienza sottile, di strano sapere. È “la via che non è via”, “la via che non può essere nominata”. Dire che il Matto errante è sulla Via equivale a dire che percorre la *strada dell'esperienza*. Con il dono di una scrittura penetrante – che “risveglia” e insieme istruisce “chi ha occhi per vedere” – e attraverso il disvelamento di simboli e misteri, Hedsel conduce in un viaggio dall'Europa agli Stati Uniti, dall'Egitto alla Grecia, e attraverso il Medio Oriente verso l'India e il Nepal, rispondendo alle domande più profonde che sgorgano dal cuore, *soltanto* dal cuore, di chi si mette in cammino. **Mark Hedsel** è stato uno dei più importanti esoteristi e ricercatori spirituali del XX secolo.



ore 14:30 • I dieci. Chi erano gli scienziati italiani che firmarono il “Manifesto della Razza” di Franco Cuomo (Bonanno Editore). Presenta Mauro Valeri. Quale oscuro mistero si cela dietro l'intoccabilità dei dieci professori, in prevalenza medici, che sottoscrissero il Manifesto della razza, noto anche come Manifesto degli scienziati razzisti, ponendo così le basi teoriche per la persecuzione degli ebrei? Per quale inesplicabile motivo non vennero rimossi dalle cattedre universitarie alla caduta del fascismo, ma reintegrati nei loro privilegi nonostante la terribile colpa di avere legittimato la deportazione in Germania di ottomila israeliti? In che consisteva la originalità del razzismo italiano, tanto decantata da Mussolini, rispetto a quello tedesco? In che modo si fusero in un unico disegno di morte le fumisterie scientifiche o filosofiche dei razzisti “biologici” e dei “nazionalrazzisti”, degli “esoterici” e degli “spiritualisti”? Ruota intorno a questi interrogativi il saggio di Franco Cuomo che riproponiamo a dieci anni dalla scomparsa dello scrittore e in occasione dell'ottantesimo anniversario delle leggi razziali, emanate dal fascismo nel 1938. **Franco Cuomo**, giornalista e scrittore, ha scritto numerosi romanzi, tra cui *I semidei*, *I sotterranei del cielo*, *Il tatuaggio*, *Carlo Magno*, *Gunther d'Amalfi* e *Il Codice Macbeth* con i quali è stato finalista al Premio Strega, *Anime perdute* e l'ultimo, *Il tradimento del Templare*, pubblicato postumo nel 2008. Tra i saggi hanno fatto epoca *I dieci*, sugli scienziati che firmarono il Manifesto della Razza del 1938, *Gli Ordini Cavallereschi* e *Elogio del libertino*. Numerose le sue opere teatrali, messe in scena in Italia e all'estero: da *Faust o Margherita*, scritta con Carmelo Bene a *Il caso Matteotti*, *Caterina delle misericordie*, *Storia di Giovanna D'Arco* e di *Gilles de Rais*, *Una notte di Casanova*. Tra i tanti riconoscimenti ricevuti, il Premio per la Cultura della presidenza del Consiglio, il Flaiano, il Vallecorsi e il Riccione per il teatro. **Mauro Valeri**, sociologo e psicoterapeuta, ha diretto l'Osservatorio sulla xenofobia dal 1992 al 1996, e dal 2005 è responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio. Ha insegnato diversi anni Sociologia delle Relazioni Etniche

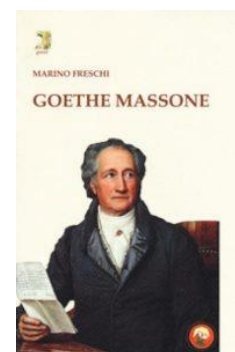


RITUALE	PUBBLICO
Inizio accreditamento	09:00 Apertura attività espositive
	09:30 Mostre in Gran Loggia Il Gran Maestro Stefano Bisi inaugura Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia Da Washington a Garibaldi. George&Giuseppe, uomini ed eroi a cura dell'Associazione Italiana di Filatella Massonica (Aifm-Goi)
	09:45 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Radiodramma Colpo di vento La morte di Giordano Bruno Ferrari
	10:30 Sala del Castello Uno Conferenza Gli studi massonici in occasione del 300° anniversario della fondazione dell'Ordine. Contributi internazionali Intervengono Gian Mario Cazzaniga e Thierry Zarcone Conferenza Rapporto Massoneria americana. Europa, 1945 Intervengono Santi Fedele e Mauro Valeri
	12:00 Sala del Castello Uno Incontro con Vito Mancuso La costruzione del Tempio interiore
	13:00 Intervallo
	14:00 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
Tempio	15:00
Lavori rituali Ricevimento dei rappresentanti dei Corpi Rituali Ricevimento delle delegazioni delle Grandi Logge estere Onori alle Bandiere italiana e europea Saluto al Presidente della Repubblica Sospensione lavori rituali Apertura pubblica del Tempio	
	18:00 Tempio Ingresso pubblico Saluto dell'Onorevole Daniele Capezzone
	18:15 Emanuele Montagna interpreta "Giordano Bruno" Il Nolano ci parla di Filosofia scomoda alla costante ricerca dell'Homo Novus
	18:45 Allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi
	20:00 Sala dell'Anfiteatro Walter Rolfo in One Man Show L'Arte di realizzare l'impossibile
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali

all'Università "La Sapienza" di Roma. Ha pubblicato tra l'altro: *Black Italians. Atleti neri in maglia azzurra* (2006); *Nero di Roma. Storia di Leone Jacovacci, l'invincibile mulatto italico* (2008); *Negro, Ebreo, Comunista. Alessandro Sinigaglia, venti anni in lotta contro il fascismo* (2010); *Mario Balotelli. Vincitore nel pallone* (2014); *Il generale nero. Domenico Mondelli: bersagliere, aviatore e ardito* (2015), *A testa alta verso l'Oriente eterno. Liberi Muratori nella Resistenza romana* (2017).

ore 15:00 • Goethe Massone di Marino Freschi (Bonanno Editore). Presenta l'autore.

Goethe, Mozart, Herder, Lessing, Wieland: i principali artisti e intellettuali del Settecento tedesco aderirono all'Ordine massonico, cui parteciparono anche importanti sovrani e uomini di stato, come Federico II di Prussia. Si è parlato del Settecento come del secolo massonico e per certi versi lo è stato, soprattutto in Germania con una proliferazione ricca e insieme inquietante di varie osservanze massoniche, di logge dei più diversi orientamenti. Era il tempo in cui la massoneria era di moda, e lo era perché corrispondeva al sentire dell'epoca. La sua "filosofia", incentrata sull'etica del "costruttivismo", era congeniale sia agli illuministi, con il loro ideale del progresso, sia ai "mistici", ai pietisti, agli esoterici, o - come si diceva allora - agli *illuminés*. Eppure la convivenza non era facile tra queste due importanti componenti della cultura settecentesca. Si ebbero appassionati confronti, arroventate



dispute, lotte aspre, polemiche continue, travolgenti entusiasmi e delusioni cocenti. Goethe aderì, nel 1780, alla Loggia Anna Amalia delle Tre Rose. Nel 1781 divenne "compagno" e nel 1782 "maestro". Ma poi successe qualcosa d'imprevisto: le lotte interne nella massoneria tedesca si ripercossero anche nella loggia di Weimar che "entrò in sonno", chiuse i battenti per una ventina di anni. Goethe continuò a interessarsi della attività massonica: nel dicembre 1782 fu iniziato agli "Alti Gradi", mistici e spiritualistici, e nel febbraio 1783 aderì alla "concorrenza" entrando nell'Ordine degli Illuminati, radicali e laici. Si è ipotizzato che così il ministro von Goethe poteva controllare dall'interno che cosa bolliva nelle varie pentole massoniche. Fatto sta che la più autentica elaborazione della concezione massonica la dobbiamo cercare nelle sue opere: alcune specificamente massoniche, come *I segreti*, *Il Flauto Magico* (continuazione dell'opera mozartiana), il dramma *Il Gran Cofto*, nonché in varie liriche, ma soprattutto nel romanzo *Wilhelm Meister* - il vero monumento settecentesco alla massoneria - e nel *Faust*, l'estremo poema uni- versale incentrato sulla magia e sul suo superamento spirituale, un tema appassionatamente dibattuto tra Illuminati e illuminés, che non ha perso la sua attualità. **Marino Freschi**, scrittore, storico, saggista e docente presso l'Università di Roma Tre, è autore di numerosi volumi e saggi, tra cui: *Goethe. L'insidia della modernità* (1999), *Praga. viaggio letterario nella città di Kafka* (2000), *Thomas Mann* (2005), *La letteratura tedesca* (2007), *Joseph Roth* (2013), *Hermann Hesse* (2015). Ha curato per la casa editrice Utet i due volumi della Storia della civiltà letteraria tedesca (1998). Dirige la rivista semestrale *Cultura Tedesca*, che ha fondato nel 1994.

ore 15:30 • L'elegia nella notte del mondo. Poesia contemporanea e gnosi di Francesco Zambon (Carocci). Presenta l'autore.

Il libro indaga sulla presenza più o meno occulta di temi gnostici nella poesia europea contemporanea, in particolare in quella italiana. Profondi rapporti intercorrono infatti tra il moderno nichilismo e il movimento gnostico-cristiano: in entrambi i casi la percezione di un cosmo dal quale è svanito il *Logos* immanente, e nel quale di conseguenza l'uomo non trova più il suo posto, approda a una visione dualistica in cui mondo e Dio, mondo e uomo finiscono per opporsi in maniera irriducibile. Di qui nasce quella che Paul Valéry ha chiamato la



«poesia assoluta», una poesia intesa come «forma pura», quasi sospesa sul vuoto, geroglifico che trova solo in se stesso la sua decifrazione. Francesco Zambon ha tentato qui di ricostruire la mappa, sia pure frammentaria, di questo territorio o orizzonte comune ad alcuni dei più grandi poeti contemporanei: Pascoli, Montale, Pessoa, Cristina Campo, Zanzotto, Ceronetti. Se la *Sophia* - l'ordine o il senso perduti - è morta, possono esserne conservati memoria e culto nel solo luogo in cui essa ormai dimora, se da qualche parte dimora: nella letteratura, nell'elegia che la commemora dopo che è scesa la notte nel mondo. **Francesco Zambon**, professore emerito all'Università di Trento, ha studiato numerosi aspetti della letteratura allegorica e religiosa del medioevo latino e romanzo (bestiari, ciclo romanzesco del Graal, poesia politico-religiosa occitana, testi catari, trattati d'amore cristiani). Ha scritto anche sulla letteratura

italiana ed europea del Novecento. Tra le sue pubblicazioni: *L'alfabeto simbolico degli animali. I bestiari del medioevo* (2003), *I trovatori e la crociata contro gli albigesi* (2009), *Metamorfosi del Graal* (2012). Inoltre ha curato la pubblicazione di *Poesie esoteriche* di Fernando Pessoa (2008).

APERTURA PUBBLICA DEL TEMPIO

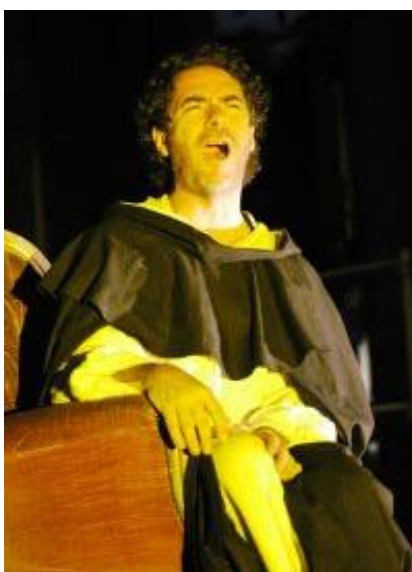


Daniele Capezzone

SALUTO DI DANIELE CAPEZZONE

L'ex parlamentare Daniele Capezzone da vari mesi è una delle isolate figure istituzionali che rivela spiccata sensibilità al rispetto e alla tutela delle libertà democratiche. Lo ha fatto, in più occasioni, commentando anche il grave pregiudizio che la Massoneria italiana si trova a fronteggiare nel nostro paese con attacchi iniqui da più parti. E lo ha fatto non perché massone ma perché amante dei diritti e delle libertà di tutti. "Viviamo in un paese in cui da secoli, per nostra sventura, - è un suo commento - il senso della libertà, della legalità, dello stato di diritto è assai flebile, spesso ridotto a un *flatus vocis* (in qualche caso a una pernacchia, c'è da temere): davvero vogliamo darne la colpa a grembiuli e compassi?" Nella Gran Loggia 2018, venerdì 6 aprile, ore 18 al Palacongressi di Rimini, Daniele Capezzone porterà le sue riflessioni.

15



Emanuele Montagna interpreta Giordano Bruno nel 2015

EMANUELE MONTAGNA INTERPRETA GIORDANO BRUNO

Emanuele Montagna ancora una volta ospite della Gran Loggia del Grande Oriente d'Italia. Dopo il recital, nella scorsa edizione, su Enzo Tortora e la sua tragica vicenda giudiziaria e di vita, Montagna propone quest'anno la storia di un altro martire della libertà, Giordano Bruno arso vivo dall'Inquisizione il 17 febbraio del 1600 nella piazza romana di Campo de' Fiori. Bruno, filosofo e frate domenicano, non abiurò per rivendicare il diritto alla libera ricerca filosofica di fronte alle asserzioni dogmatiche e alla negazione della ragione ed è per questo che viene ricordato ancora oggi come il 'martire del libero pensiero'. Emanuele Montagna interpreta "Giordano Bruno" nell'ambito della Gran Loggia "Liberi di Conoscere" il 6 aprile al Palacongressi di Rimini nel tempio appositamente allestito per i lavori interni del Grande Oriente d'Italia e che sarà aperto a tutti alle ore 18. L'ingresso è libero e gratuito.

Sarà un monologo, quello di Emanuele Montagna su Giordano Bruno, estrapolato da uno spettacolo storico del Gruppo Teatro Colli di Bologna. Venti minuti divisi in tre parti. Nella prima parte il Nolano parla di Filosofia scomoda. Secondo

Montagna, il filosofo, nel momento in cui acquisisce sapienza, acquisisce contemporaneamente dolore. La conoscenza, ostacolata dalla Chiesa, in definitiva, va di pari passo con la frustrazione dell'intellettuale cui viene negata la libertà di



RITUALE	PUBBLICO
Inizio accreditamento	09:00 Apertura attività espositive
	09:30 Mostre in Gran Loggia Il Gran Maestro Stefano Bisi inaugura Attacco alla democrazia, attacco alla Massoneria. Il piano dell'Asse a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia Da Washington a Garibaldi. George&Giuseppe, uomini ed eroi a cura dell'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
	09:45 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Radiodramma Colpo di vento La morte di Giordano Bruno Ferrari
	10:30 Sala del Castello Uno Conferenza Gli studi massonici in occasione del 300° anniversario della fondazione dell'Ordine. Contributi internazionali Intervengono Gian Mario Cazzaniga e Thierry Zarcone Conferenza Rapporto Massoneria americana. Europa, 1945 Intervengono Santi Fedele e Mauro Valeri
	12:00 Sala del Castello Uno Incontro con Vito Mancuso La costruzione del Tempio interiore
	13:00 Intervallo
	14:00 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
Tempio Lavori rituali Ricevimento dei rappresentanti dei Corpi Rituali Ricevimento delle delegazioni delle Grandi Logge estere Onori alle Bandiere italiana e europea Saluto al Presidente della Repubblica Sospensione lavori rituali Apertura pubblica del Tempio	15:00
	18:00 Tempio Ingresso pubblico Saluto dell'Onorevole Daniele Capezzone
	18:15 Emanuele Montagna interpreta "Giordano Bruno" Il Nolano ci parla di Filosofia scomoda alla costante ricerca dell'Homo Novus
	18:45 Allocuzione del Gran Maestro Stefano Bisi
	20:00 Sala dell'Anfiteatro Walter Rolfo in One Man Show L'Arte di realizzare l'impossibile
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali

peniero. Nella seconda parte Bruno cerca di creare una stretta connessione fra il Cosmo e l'Uomo perché, secondo lui, una nuova concezione del Cosmo dovrebbe portare a una nuova concezione dell'Uomo. Nella terza ed ultima brevissima parte, il 'martire del libero pensiero', rivolgendosi ai Fratelli Massoni, affronta l'attualità dell'Italia contemporanea, nella quale la Massoneria deve difendersi dalla violenza mediatica di politici ignoranti ed oscurantisti".

Attore, regista e docente universitario, **Emanuele Montagna** è il fondatore e direttore artistico della Scuola di Teatro Colli in Bologna, una fra le più interessanti realtà private della didattica teatrale italiana dal 1980. Come regista, alla guida del Gruppo Teatro Colli, ha curato circa cento allestimenti teatrali sui palcoscenici nazionali. E' docente di Tecniche di Comunicazione della Persuasione presso l'Unione Camere Penali Italiane. Nel 2003 riceve il Premio Internazionale Rodolfo Valentino per la Comunicazione. Nel 2008 vince il Premio dell'Avvocatura Veneziana Carlo Goldoni per lo spettacolo "E lo difendono pure..." da lui scritto, diretto ed interpretato con il pubblico.

ALLOCUZIONE DEL GRAN MAESTRO STEFANO BISI

Momento *clou* della tre giorni riminese targata Grande Oriente d'Italia è l'allocuzione del Gran Maestro che ormai da tanti anni si svolge pubblicamente nel tempio massonico, il luogo deputato ai lavori rituali dei Liberi Muratori, allestito per l'occasione al



Il Gran Maestro Stefano Bisi

Palacongressi di Rimini. Il Gran Maestro Stefano Bisi rinnoverà la tradizione pronunciando il 6 aprile, ore 18:45, il suo discorso solenne davanti all'assemblea plenaria del Grande Oriente e al pubblico non massone che segue con interesse le attività della più antica e numerosa istituzione massonica italiana. L'intervento toccherà i temi più caldi che riguardano la Massoneria nei suoi rapporti con la società civile - cultura, educazione, solidarietà - senza tralasciare i forti attacchi persecutori subiti in Italia dai Liberi Muratori che, ancora oggi, sono discriminati.

One Man Show

"L'ARTE DI REALIZZARE L'IMPOSSIBILE" CON WALTER ROLFO

Quali sono i limiti della nostra mente? Che cosa ci è precluso? I limiti sono solo nel nostro cervello. Cambiando le premesse tutto diventa possibile. E utilizzando la filosofia propria del pensiero illusionistico è possibile conoscere il segreto che permette di ottenere, in ogni momento della nostra vita, risultati altrimenti impossibili. Walter Rolfo, coach esperto in processi percettivi, conduttore televisivo, scrittore e appassionato di illusionismo, pratica l'Arte di realizzare



Walter Rolfo

l'impossibile e nelle sue performance introduce il pubblico verso una forma innovativa di spettacolo esperienziale. Nello show al Palacongressi di Rimini, scritto per la Gran Loggia 2018 del [Grande Oriente d'Italia](#), Rolfo propone storie di Liberi Muratori che sono stati capaci di realizzare l'impossibile.

Appuntamento il 6 aprile nella Sala dell'Anfiteatro alle ore 20. Ingresso libero e gratuito.

RITUALE	PUBBLICO
Ripresa lavori rituali	09:30
	10:00 Sala della Marina Processo a Jacques DeMolay atto secondo Recital storico dell'Ordine DeMolay
	10:30 Sala del Lavatoio Meeting Ordine Stelle d'Oriente Riunione straordinaria del Gran Capitolo d'Italia
Sospensione lavori rituali	13:00 Intervallo
Special Communication Italia Lodge 2001 della Gran Loggia del Distretto di Columbia Washington DC	13:30
	14:00 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
	14:00 Sala del Parco Due Incontro con l'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
	14:30 Sala del Lavatoio Meeting Ordine Stelle d'Oriente Riunione Straordinaria del Gran Capitolo d'Italia
Ripresa lavori rituali	15:00 Sala della Marina Meeting Ordine Internazionale DeMolay
Chiusura lavori rituali	
Apertura pubblica del Tempio	18:00 Tempio Ingresso pubblico Liberi dal pregiudizio Riflessioni con Paolo Mieli, Umberto Cecchi, Annalisa Chirico, David Monti Cosa accade quando un'idea, un'opinione concepita sulla base di convinzioni personali e prevenzioni generali, senza una conoscenza diretta dei fatti, delle persone, delle cose, condiziona fortemente la valutazione tanto da indurre in errore?
	19:30 Sala dell'Anfiteatro Arpelinsieme in Concerto Dirige il M° Gianrosario Presutti Musiche di Albéniz, Pachelbel, Haendel, Paradisi, Cechov, Verdi, Bizet, Nyman. All'arpa: Bianca Balzan, Angelica Baroni, Maria Elena Bovio, Sara Braccia, Ginevra Giobbio, Anna Maria Palombini, Cristiana Passerini, Patrizia Radici, Emanuele Raviol, Sara Rusignolo, Cassandra Tomella, Nicola Vendramin (anche flauto), Sofia Zampicini
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali



Ordini paramassonici

DEMOLAY E STELLE D'ORIENTE

Nella giornata di sabato sono in programma anche i DeMolay. L'appuntamento pubblico è alle 10 nella sala della Marina dove si terrà un recital dedicato a Jacques De Molay, l'ultimo Gran Maestro Templare, e al processo per eresia che subì nel 1307 e in seguito al quale venne condannato al rogo e arso vivo a Parigi sull'isola della Senna detta dei giudei, nei pressi di Notre Dame, il 18 marzo del 1314. L'Ordine Internazionale dei DeMolay è un ordine paramassonico giovanile che si rivolge ai ragazzi dai 12 ai 21 anni. La sua attività si basa sull'osservanza di sette precetti fondamentali: amore filiale, rispetto per le cose consacrate, lealtà, patriottismo, cortesia, rettitudine e amicizia.



E ancora, il 7 aprile, nella Sala del Lavatoio, sarà di scena un'altra associazione paramassonica, l'Ordine delle Stelle d'Oriente che terrà una riunione straordinaria del Gran Capitolo d'Italia. Di origine statunitense, come i DeMolay, le Stelle d'Oriente sono attive in Italia da cinquant'anni e sono donne che hanno stretti vincoli di parentela con massoni del Grande Oriente d'Italia. Aderiscono all'associazione anche esponenti di sesso maschile, sempre del Grande Oriente.

SERVIZIO

Servizio Biblioteca. Incontro con gli autori, seconda sessione il 7 aprile dalle 14

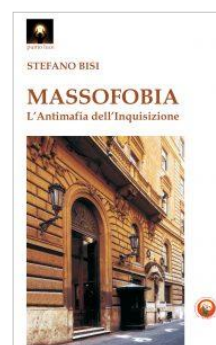


BIBLIOTECA
Biblioteca del Vascello, nella Sala del Castello Due.

IL MONDO DEI LIBRI IN GRAN LOGGIA

La Gran Loggia 2018 "Liberi di Conoscere" riserva ampio spazio alla cultura con il Servizio Biblioteca che rinnova il 6 e 7 aprile l'appuntamento dell'Incontro con gli autori presentando undici libri di ultima pubblicazione che parlano di Massoneria con profili diversi. Esoterismo, ritualità, simbolismo, storia, letteratura, filosofia, sociologia sono gli ambiti di discussione. Gli incontri si terranno presso la

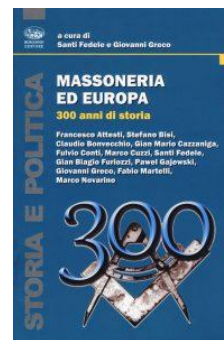
ore 14:00 • Massofobia. L'Antimafia dell'Inquisizione di Stefano Bisi. (Tipheret). Presenta l'autore. Il libro racconta la complessa e articolata vicenda dell'indagine dell'Antimafia sulla Libera Muratoria associata alla mafia, del pretestuoso sequestro degli elenchi degli iscritti di Calabria e Sicilia e delle iniziative legali del Grande Oriente d'Italia a livello europeo. Il sequestro degli elenchi - scrive nella introduzione Stefano Bisi, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia - è "un atto arbitrario e discriminatorio che da Gran Maestro ho subito stigmatizzato iniziando una battaglia laica per la salvaguardia e la difesa dei diritti associativi non solo degli iscritti al nostro Ordine ma di tutti, peraltro previsti in modo inequivocabile dalla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana". "Pensiamo che sia doveroso far conoscere - si legge ancora nel testo - non solo ai Fratelli ma anche agli uomini liberi e coscienti, gli avvenimenti e i fatti che attraverso meri





RITUALE	PUBBLICO
Ripresa lavori rituali	
09:30	
10:00	Sala della Marina Processo a Jacques DeMolay atto secondo Recital storico dell'Ordine DeMolay
10:30	Sala del Lavatoio Meeting Ordine Stelle d'Oriente Riunione straordinaria del Gran Capitolo d'Italia
Sospensione lavori rituali	Intervallo
Special Communication Italia Lodge 2001 della Gran Loggia del Distretto di Columbia Washington DC	
13:30	
14:00	Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
14:00	Sala del Parco Due Incontro con l'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
14:30	Sala del Lavatoio Meeting Ordine Stelle d'Oriente Riunione straordinaria del Gran Capitolo d'Italia
Ripresa lavori rituali	
15:00	Sala della Marina Meeting Ordine Internazionale DeMolay
Chiusura lavori rituali	
Apertura pubblica del Tempio	
18:00	Tempio Ingresso pubblico Liberi dal pregiudizio Riflessioni con Paolo Mieli, Umberto Cecchi, Annalisa Chirico, David Monti Cosa accade quando un'idea, un'opinione concepita sulla base di convinzioni personali e prevenzioni generali, senza una conoscenza diretta dei fatti, delle persone, delle cose, condiziona fortemente la valutazione tanto da indurre in errore?
19:30	Sala dell'Anfiteatro Arpinsieme in Concerto Dirige il M° Gianrosario Presutti Musiche di Albéniz, Pachelbel, Haendel, Paradisi, Certoh, Verdi, Bizet, Nyman. All'arpa: Bianca Balzan, Angelica Baroni, Maria Elena Bovio, Sara Braccia, Ginevra Giobbio, Anna Maria Palombini, Cristiana Passerini, Patrizia Radici, Emanuele Raviol, Sara Rusignolo, Cassandra Tomella, Nicola Vendramin (anche flauto), Sofia Zampicini
21:00	Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali

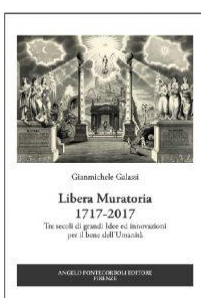
teoremi e senza alcun reale *notitia criminis* hanno portato i membri della Commissione Antimafia, alcuni colpiti da vera e propria massofobia, a sostenere l'assunto delle infiltrazioni mafiose all'interno della Massoneria regolare senza distinguere e senza porsi il minimo dubbio. Questo singolare modo di pensare e di procedere unitamente ad alcuni disegni di legge palesemente antimassonici che si rifanno alla legge fascista che mise al bando la Libera Muratoria devono fare riflettere e indurre non solo i massoni alla difesa della libertà di associazione. Certi che la Corte Europea dei diritti dell'Uomo saprà vagliare con equità ed equilibrio la vicenda giuridica della quale questo libro vuole essere fedele testimonianza".



ore 14:30 • Massoneria in Europa. 300 anni di storia a cura di Santi Fedele e Giovanni Greco (Bonanno). Presentano i curatori. Nel trecentesimo anniversario della nascita della Massoneria moderna, avvenuta a Londra il 24 giugno 1717, un gruppo di studiosi ripercorre la storia di una Istituzione le cui vicende sono intimamente connesse al divenire d'Europa e del mondo. Dalla complessa questione delle origini della Massoneria al ruolo da essa svolto

nelle grandi rivoluzioni dell'età moderna e nella fase culminante dell'affermazione della civiltà europea, dagli snodi cruciali dei rapporti col movimento operaio e socialista, della grande guerra e dell'avvento dei totalitarismi sino alle vicende più recenti, 300 anni di storia della Massoneria europea sono ripercorsi in un volume che in più approfondisce i rapporti della Libera Muratoria con la

tradizione esoterica, con la cultura musicale e con le fedi religiose. Il tutto in pagine che coniugano il rigore dell'argomentazione critica con la linearità e la scioltezza della trattazione di un'opera che si rivolge non solo agli studiosi ma anche al vasto pubblico dei non specialisti. **Santi Fedele** è professore ordinario di Storia contemporanea nell'Università di Messina e nel Grande Oriente d'Italia ricopre la carica di Gran Maestro Aggiunto. I suoi interessi di ricerca si sono prevalentemente indirizzati allo studio dei partiti e dei movimenti politici del Novecento italiano con particolare riferimento ai filoni della democrazia laica e repubblicana e del socialismo libertario. Tra i suoi lavori sull'istituzione massonica: *La Massoneria italiana nell'esilio e nella clandestinità 1927-1939* (2005), *Alessandro Tedeschi Gran Maestro dell'esilio* (2008), *La Massoneria italiana tra Otto e Novecento* (2011). **Giovanni Greco** è ordinario di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà dell'Università di Bologna. Si è occupato di storia della criminalità e dell'emarginazione, del risorgimento, di storia politica e di storia sociale. Tra le sue pubblicazioni in ambito massonico: *Bologna massonica* (2007), *Un sol popolo. Breve ma veridica storia della massoneria internazionale* (2012).



ore 15:00 • Libera Muratoria. 1717-2017 di Gianmichele Galassi (Pontecorboli). Presenta l'autore con Francesco Borgognoni. Nel Seicento vi è la conferma documentale della trasformazione della Massoneria da operativa a speculativa, processo questo che ricopre indubbiamente notevole influenza nello sviluppo e diffusione di certe idee progressiste sulla centralità dell'uomo e sulla costruzione di una società "sostenibile". Questo mutamento ha condotto i "liberi muratori" a trasformarsi in "liberi pensatori". Prendendo a prestito i simboli delle corporazioni operaie, uomini di diversi ceti sociali iniziarono ad attribuire alla Massoneria un significato ideale, spirituale che potesse travalicare le singole differenze culturali, religiose e linguistiche. Nacque così, con la Libera Muratoria, un grande e variegato contenitore per quei concetti e principi che sin dall'antichità



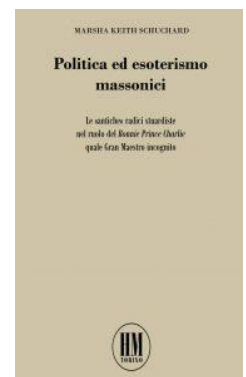
erano appannaggio di pochi. Un numero sempre crescente di menti illuminate si raccolse sotto l'ampia volta sorretta dai pilastri della giustizia sociale, dalla libertà di pensiero, della fratellanza tra gli uomini di ogni ceto e grado. Nacquero la Royal Society, la "Carta dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino", la "Costituzione degli Stati Uniti d'America", tuttora esempio ineguagliato di giustizia e faro di libertà. I massoni lottarono per migliorare la condizione della donna, lo si intravede fra le note e il testo delle *Nozze di Figaro* di Mozart e del librettista Da Ponte, entrambi liberi muratori. Poi ci fu il Risorgimento italiano ideato e combattuto da molti Fratelli con in testa il Gran Maestro Garibaldi. Sono solo pochi esempi del lavoro compiuto da migliaia di massoni che nel corso del tempo hanno condotto una strenua lotta contro il diffondersi delle tenebre, partecipando attivamente alla trasmissione della migliore tradizione umana formata di buone idee e principi giusti per una vita che non si riduca a mera sopravvivenza. **Gianmichele Galassi**, giornalista iscritto all'Albo della Toscana. Dal 2009, editor in chief (direttore scientifico ed editoriale) del "Journal of the Siena Academy of Sciences" (JSAS, già "Atti dei Fisiocritici"), rivista scientifica dell'omonima Accademia delle Scienze di Siena pubblicata ininterrottamente dal 2010 al 2013. Dal 2014, è art director di "Massonicamente", rassegna storica quadrimestrale, e dal 2015 di "Hiram" entrambi editi dal Grande Oriente d'Italia. Tra le sue pubblicazioni: *Apprendista Libero Muratore* (2013/2015), *Compagno Libero Muratore* (2014/2015), *Maestro Libero Muratore* (2015), *Massoneria e Politica* insieme alla ricercatrice M. Campagnoli (2017). **Francesco Borgognoni** è presidente del Collegio Circostrizionale della Toscana del Grande Oriente d'Italia.



ore 15:15 • Massoneria nella Rete del Collegio Circostrizionale della Toscana (Pontecorboli). Presentano Gianmichele Galassi e Francesco Borgognoni. Abbiamo pensato molto, i fratelli ed io, - spiega il presidente circostrizionale della Toscana Francesco Borgognoni - a come aprire la discussione sulla comunicazione in rete. Su come, proficuamente, potesse essere possibile perimetrare un territorio di attenzione utilizzando gli strumenti certi della nostra tradizione. E, nel fare questo, abbiamo preso coscienza che qualunque tipo di intervento avessimo intenzione di effettuare, questo non potesse che essere la risultante di una azione che, comunque, si veniva a realizzare nella acquisizione virtuosa di alcune certezze: una riguardante un atteggiamento di tipo sociologico, ma anche culturale, che si sostanzia nella consapevolezza che il computer, il cellulare e in generale la hi-tech legata alla comunicazione e attraversata da tutte

le possibili forme di utilizzo, costituiscono un universo da cui non è più possibile prescindere. Dentro questo mondo non cambiano solo il modo e il tempo, cambia anche il contenuto, perché modo e tempo si fanno contenuto alimentando una maniera pervasiva di concepire il rapporto con il da fare. Nessuna forza contraria, per quanto notabilmente motivata, riuscirà ad arginare questo fenomeno.

ore 15:30 • Politica ed esoterismo massonici. Le «antiche» radici stuardiste nel ruolo del Bonnie Prince Charlie quale Gran Maestro incognito di Marsha Keith Schuchard (Harmonia Mundi), traduzione di Fabrizio Forno. Presenta il traduttore. La ricerca sulla presunta affiliazione di Carlo Edoardo Stuart alla Libera Muratoria giacobita o scozzese è stata a lungo ostacolata dall'assunto, sviante, che la Massoneria britannica abbia avuto inizio con la Grand Lodge del 1717, connotandosi come movimento apolitico e razionalista. Il recente sviluppo degli studi storici, invece, restituisce l'insieme delle attività del *Bonnie Prince Charlie* a un contesto diplomaticamente diversificato e orientato spiritualmente, fedele alle tradizioni *ancients*, scozzesi e irlandesi. Con Schuchard ricostruisce disegni e speranze della causa stuardista, anche in terra d'Italia e nella loggia della Roma papale, all'atto dell'iniqua scomunica promulgata nei confronti di tutti i Liberi Muratori da parte della Chiesa cattolica. **Marsha Keith Schuchard**, Ph.D. presso l'Università del Texas a Austin, è autrice di oltre sessanta articoli accademici e quattro monumentali volumi sull'influenza politica, letteraria e artistica delle organizzazioni iniziatiche occidentali nei secoli XVIII e XIX. I suoi lavori sono apparsi in Nord America ed Europa con Random House e Brill Publishers. **Fabrizio Forno** ricercatore e saggista, con lo pseudonimo Fabrizio Alfieri, ha pubblicato su *Hiram*, *La Lettera G*, *Vers la Tradition*. È l'ideatore, fondatore e direttore del progetto *Harmonia Mundi* di Torino, volto alla diffusione dei principi massonici e al supporto di attività filantropiche. Tra le sue pubblicazioni: *La Libera Muratoria e il mistero dell'«accettazione»* di Matthew Scanlan (2016), *L'iniziazione massonica nel mondo moderno* (2017).



RITUALE	PUBBLICO
Ripresa lavori rituali	09:30
	10:00 Sala della Marina Processo a Jacques DeMolay atto secondo Recital storico dell'Ordine DeMolay
	10:30 Sala del Lavatoio Meeting Ordine Stelle d'Oriente Riunione straordinaria del Gran Capitolo d'Italia
Sospensione lavori rituali	13:00 Intervallo
Special Communication Italia Lodge 2001 della Gran Loggia del Distretto di Columbia Washington DC	13:30
	14:00 Sala del Castello Due Biblioteca del Vascello Incontri del Servizio Biblioteca Libri in rassegna
	14:00 Sala del Parco Due Incontro con l'Associazione Italiana di Filatelia Massonica (Aifm-Goi)
	14:30 Sala del Lavatoio Meeting Ordine Stelle d'Oriente Riunione Straordinaria del Gran Capitolo d'Italia
Ripresa lavori rituali	15:00 Sala della Marina Meeting Ordine Internazionale DeMolay
Chiusura lavori rituali	
Apertura pubblica del Tempio	18:00 Tempio Ingresso pubblico Liberi dal pregiudizio Riflessioni con Paolo Mieli, Umberto Cecchi, Annalisa Chirico, David Monti Cosa accade quando un'idea, un'opinione concepita sulla base di convinzioni personali e prevenzioni generali, senza una conoscenza diretta dei fatti, delle persone, delle cose, condiziona fortemente la valutazione tanto da indurre in errore?
	19:30 Sala dell'Anfiteatro ArpeInsieme in Concerto Dirige il M° Gianrosario Presutti Musiche di Albéniz, Pachelbel, Haendel, Paradisi, Certoh, Verdi, Bizet, Nyman. All'arpa: Bianca Balzan, Angelica Baroni, Maria Elena Bovio, Sara Braccia, Ginevra Giobbio, Anna Maria Palombini, Cristiana Passerini, Patrizia Radici, Emanuele Raviol, Sara Rusignolo, Cassandra Tomella, Nicola Vendramin (anche flauto), Sofia Zampicini
	21:00 Cena al Palacongressi Al pianoforte Maria Beatrice Zoccali

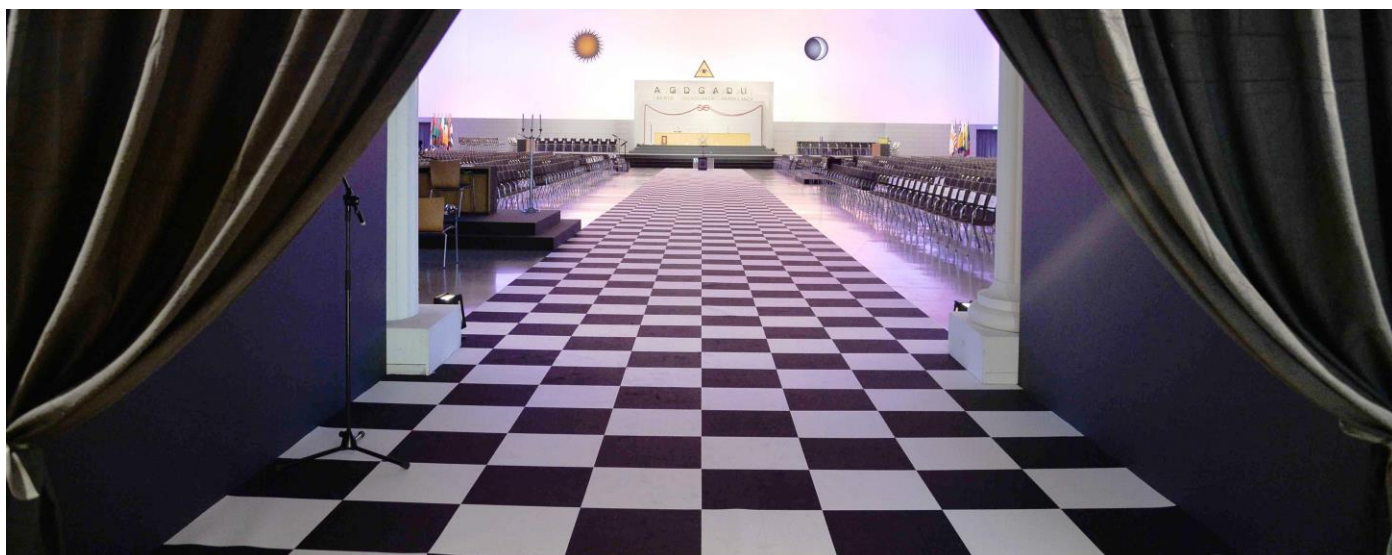


ore 16:00 • I simboli dell'alchimia nel mondo antico e in quello moderno, conferenza di Mino Gabriele. Nel panorama dei linguaggi simbolico-esoterici occidentali un posto preminente spetta a quello alchemico, che dal mondo greco-egizio, attraverso la mediazione araba, è giunto nel XII secolo in Europa. Qui tale linguaggio, per complesse ragioni formali e di contenuto, ha saputo mantenere l'antica tradizione e nel contempo è stato in grado di rinnovarsi con una straordinaria capacità sincretica, adattando alle sue esigenze comunicative motivi già pagani, cristiani ed ebraici. Rivisitandoli e così trasformandoli gli alchimisti hanno saputo dar vita nei loro scritti, soprattutto in ambito figurativo, ad un vocabolario simbolico che non ha precedenti e di fatto si concluderà, nella sua vena creativa, nel XVIII secolo. Su queste premesse, che verranno ampiamente discusse, si cercherà di riflettere su cosa oggi rimane o può rimanere di quella concezione allegorica del mondo e se e in qual modo sia possibile confrontarla con i moderni linguaggi espressivi, laddove il simbolo è ancora considerato uno strumento per l'intelligenza del mondo. **Mino Gabriele** è professore di iconografia e iconologia e di Scienza e filologia delle immagini presso L'Università di Udine. Autore e curatore di numerosi volumi e saggi tra cui: *Alchimia. La tradizione in Occidente secondo le fonti manoscritte e a stampa* (1986), *Hypnerotomachia Poliphili* (1998), *Corpus iconographicum di Giordano Bruno* (2001), *Commentaria symbolica di Antonio Ricciardi* (2005), *L'arte della memoria per figure* (2006), *Alchimia e iconologia* (2008), *L'Iconologia di Cesare Ripa* (2010), *Sui simulacri di Porfirio* (2012), *Il Libro degli Emblemi di Andrea Alciato* (2015), *La Porta Magica di Roma simbolo dell'alchimia occidentale* (2015), *Il primo giorno del mondo* (2016).



I sette pianeti-metalli:
Aurora Consurgens, primo
quarto del XVI secolo
(Staatsbibliothek Preussi-
scher Kulturbesitz, Berlino)

APERTURA PUBBLICA DEL TEMPIO



Dibattito. Riflessioni con Paolo Mieli, Umberto Cecchi, Annalisa Chirico, David Monti

LIBERI DAL PREGIUDIZIO



Paolo Mieli

Cosa accade quando un'idea, un'opinione concepita sulla base di convinzioni personali e prevenzioni generali, senza una conoscenza diretta dei fatti, delle persone, delle cose, condiziona fortemente la valutazione tanto da indurre in errore? Questo l'interrogativo al centro dell'incontro dal titolo Liberi dal pregiudizio, che si terrà in Gran Loggia sabato 7 aprile alle 18, nel Tempio dopo l'apertura al pubblico a conclusione della seconda giornata di lavori, e al quale parteciperanno Paolo Mieli, Umberto Cecchi, Annalisa Chirico, David Monti.



David Monti Palacongressi di

Paolo Mieli, giornalista e saggista, inizia la sua carriera nella redazione de l'Espresso. È stato direttore de la Stampa dal 1990 al 1992, e del Corriere della Sera dal 1992 al 1997 e dal 2004 al 2009, quando è diventato Presidente di Rcs Libri Spa, incarico che ha ricoperto fino al 2016. Attualmente è editorialista del Corriere della Sera. Laureato in Storia con Renzo De Felice e Rosario Romeo ha tenuto per oltre dieci anni un seminario sulla "Storia dell'Italia Repubblicana" presso la facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano. Tra i suoi volumi: *Storia e Politica* (Rizzoli 2001), *La goccia cinese* (Rizzoli 2002), *Le storie, la storia. Dall'Atene di Alcibiade a oggi* (Rizzoli 2004), *I Conti con la Storia* (Rizzoli 2013), *L'Arma della Memoria* (Rizzoli 2015), *In guerra col passato. Le falsificazioni della storia* (Rizzoli 2016), *Il caos italiano. Alle radici del nostro dissesto* (Rizzoli 2017).



Annalisa Chirico

Annalisa Chirico, dottorato in Teoria politica alla LUISS Guido Carli, apprendistato pannelliano, ossessione garantista, scrive di giustizia, politica e donne. *Siamo tutti puttane. Contro la dittatura del politicamente corretto* è il titolo del suo bestseller (Marsilio 2014). Ha scritto inoltre *Confessioni di un anticonformista*, autobiografia a 4 mani con Umberto Veronesi (Marsilio 2015), e *Fino a prova contraria. Tra*

gogna ed impunità. L'Italia della giustizia sommaria (Marsilio 2017), un libro che indaga la trasformazione del nostro paese in una repubblica giudiziaria, dove giustizia e politica si intrecciano e si confondono, investendo inesorabilmente i diritti e le libertà dei cittadini. Sul suo profilo facebook si legge la seguente frase: "La mente è la mia chiesa, i tacchi il mio paracadute". Presiede *Fino a prova contraria. Until proven guilty*, movimento per una giustizia giusta ed efficiente.

Umberto Cecchi, giornalista e scrittore, dal 30 novembre 1998 al 17 aprile 2002 ha diretto il quotidiano *La Nazione* del quale oggi è editorialista di punta. E' autore di moltissimi saggi e romanzi, tra cui, *Io che uccidevo le bambole*, *Fegato*, ispirato alla vicenda del mostro di Firenze e *Sulla via dorata per Samarcanda*, per il quale è stato premiato con il fiorino d'oro nel 2005, nella sezione narrativa. Parlamentare di Fi durante la XII Legislatura (15 aprile 1994 - 8 maggio 1996), ricopre la carica di consigliere nel Consiglio di Amministrazione del Maggio Musicale Fiorentino.



Umberto Cecchi

David Monti, magistrato, ricopre attualmente l'incarico di sostituto procuratore del tribunale di Milano, applicato alla Direzione Distrettuale Antimafia.

Nella Sala dell'Anfiteatro

ARPEINSIEME IN CONCERTO IL 7 APRILE

L'incanto del suono magico dell'arpa invaderà il Palacongressi di Rimini con il concerto di ArpeInsieme che si terrà il 7 aprile, ore 19:30, nell'ambito della Gran Loggia 2018 Liberi di Conoscere che il Grande Oriente d'Italia realizzerà dal 6 all'8 aprile nella città romagnola. Dirige il concerto, nella Sala dell'Anfiteatro, il Maestro Gianrosario Presutti e saranno eseguite musiche di Albéniz, Pachelbell, Haendel, Paradisi, Certoh, Verdi, Bizet, Nyman. L'ingresso è libero e gratuito.

L'ensemble ArpeInsieme raduna professori, allievi ed ex allievi dei maggiori conservatori italiani ed offre una formazione che può variare da 4 a 60 elementi. Diretto dal Maestro Gianrosario Presutti, il gruppo musicale realizza un progetto che si avvale della fondamentale partecipazione di Anna Maria Palombini, Maria Elena Bovio e Cristiana Passerini, docenti al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e di Patrizia Radici, docente al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino. Al Palacongressi di Rimini si esibiranno le arpiste: Bianca Balzan, Angelica Baroni, Maria Elena Bovio, Sara Braccia, Ginevra Giobbio, Anna Maria Palombini, Cristiana Passerini, Patrizia Radici, Emanuele Raviol, Sara Rusignolo, Cassandra Tomella, Nicola Vendramin (anche flauto), Sofia Zampicini.



Gianrosario Presutti

Il M° **Gianrosario Presutti** ha compiuto i suoi studi musicali in pianoforte, canto, strumentazione per banda, musica corale e direzione di coro, direzione d'orchestra, organo e composizione organistica presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. Ha conseguito nel 2014 il diploma accademico di II livello, indirizzo interpretativo-compositivo, strumento pianoforte, presso il Conservatorio A. Corelli di Messina. È laureato in Lettere presso l'Università "La Sapienza" di Roma e in Lingue e Letterature straniere presso l'Università di Messina. Ha debuttato come direttore d'orchestra nel 1988 dirigendo "la Dirindina" e "L'impresario delle Canarie" presso il teatro comunale di Sulmona. Da allora ha diretto numerosi concerti sinfonici e opere liriche (tra le quali Nabucco, Così fan tutte, Carmen ecc.) con diverse orchestre sia italiane che straniere. È titolare della classe di Esercitazioni Orchestrali presso il Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo.

Il 15 gennaio 2009 ha diretto un concerto, con l'orchestra "F. Cilea" di Reggio Calabria, presso il teatro della stessa città, alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. Nel settembre 2009 è stato in tournée a Seoul in Corea del Sud per alcuni recitals come direttore d'orchestra con il tenore Nicola Martinucci. Nel novembre 2010 ha diretto "Lucia di Lammermoor" di G. Donizetti presso il Teatro della città francese di Metz, teatro nel quale è tornato nel settembre 2011 per dirigere il "Falstaff" di G. Verdi. Nell'estate 2015 ha diretto l'orchestra B. Bruni di Cuneo, con in programma musiche di G.F. Ghedini, e con solisti Francesco e Stefano Parrino. Nel mese di maggio 2015 è stato assistente del M° Daniele Gatti per il "Macbeth" di G. Verdi, presso il "Theatre des Champs Elysées" a Parigi, teatro nel quale è tornato nel 2016 per la produzione di "Tristan und Isolde" di Wagner.



ArpeInsieme il 3 dicembre al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano in occasione delle celebrazioni del Collegio Circostrizionale della Lombardia del Grande Oriente d'Italia per il 300esimo anniversario della Massoneria moderna.

DOMENICA 8 APRILE
GRAN LOGGIA 2018 LIBERI DI CONOSCERE

PUBBLICO

10:00

Sala del Castello Uno Convegno

Liberi di Fare

Libertà, uguaglianza, fratellanza sono le direttrici del lavoro liberomuratorio del Grande Oriente d'Italia, sono i principi cardine della Massoneria Universale da oltre tre secoli. Cultura, educazione, solidarietà. Tante le iniziative messe in campo dal Grande Oriente negli ultimi mesi e la Gran Loggia 2018 sarà l'occasione per conoscerle e apprezzarle. Perché l'Istituzione massonica è una Comunione di cuori e di intenti che continua la sua storia plurisecolare. Una storia fatta di persone coraggiose e lungimiranti che hanno come unico obiettivo il bene e il progresso dell'Umanità.

13:00

Chiusura Gran Loggia 2018



Andrea Lo Cicero

Domenica 8 aprile. Giornata conclusiva della Gran Loggia

LIBERI DI FARE

La giornata conclusiva della fragili e bisognose. Il Castello Uno) porterà alla

Gran Loggia 2018 sarà dedicata alle persone convegno **"Liberi di Fare"** (ore 10, Sala del ribalta le iniziative solidali messe in campo in tutto il paese dal Grande Oriente d'Italia a sostegno dei più deboli. Tra le tante, quelle a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia e di giovani sportivi, quest'ultime illustrate dall'ex capitano della Nazionale di rugby **Andrea Lo Cicero**.

LE CENE AL PALACONGRESSI

Due gli incontri conviviali in programma al Palacongressi di Rimini per la Gran Loggia 2018. I biglietti potranno essere acquistati nel desk appositamente allestito all'interno della struttura. Le serate, fissate per il 6 e il 7 aprile alle ore 21, saranno arricchite dall'esibizione della pianista **Maria Beatrice Zoccali**.



Maria Beatrice Zoccali

Maria Beatrice Zoccali, nata a Palmi, nel reggino, ha studiato pianoforte presso il Conservatorio di musica "Francesco Cilea" di Reggio Calabria dove, sotto la guida del M° Ninì Giusto, ha conseguito nel 1987 il diploma con il punteggio di "10 Lode e Menzione d'onore". Nel periodo 1988-1989, ha partecipato ai corsi d'Interpretazione pianistica, tenuti annualmente dal M° Sergio Cafaro presso l'Accademia Musicale Pescarese e ad Otranto, dimostrando il proprio talento e aggiudicandosi premi e riconoscimenti. Nel 1990 ha seguito ad Oriolo Romano i corsi d'interpretazione pianistica tenuti dal Maestro spagnolo Humberto Quagliata il quale, dopo aver ascoltato l'esecuzione al pianoforte di un pezzo di Albeniz, si è congratulato dicendo "Mi sembra di sentire suonare Alicia de Laroccha". Nel periodo 1990-1993, ha sostenuto e superato le prove del concorso a cattedra

per l'insegnamento di Pianoforte Complementare nei Conservatori di Musica. Ha partecipato al Corso Internazionale di Pianoforte tenutosi presso il Conservatorio di Rotterdam dai Maestri A. Delle Vigne, E. Fischer, L. Hoffmann, M. Crudeli, N. Fabbri e G. Mounier dove ha ottenuto numerosi consensi di pubblico e di critica. Ha studiato con profitto all'Ecole Normale de Paris "A. Cortot" sotto la guida del M° Marcella Crudeli di cui ha seguito numerosi corsi d'Interpretazione pianistica a Palmi e ad Oriolo Romano, dove ha ricevuto il Premio Etruria 1990. Nel 1994 è stata ammessa al Corso Internazionale d'Interpretazione Pianistica tenuto, per la prima volta in Italia, dal M° Gyorgy Sandor a Umbertide, nel perugino, conseguendo il Diploma di Merito e l'invito, da parte del Maestro, a recarsi alla prestigiosa Juilliard School di New York per continuare gli studi pianistici. Nel 2003 ha suonato in duo con il famoso violinista russo Pavel Berman, figlio del grande pianista scomparso Lazar Berman e direttore artistico dell'Orchestra Filarmonica Kaunas, in Lituania. Nell'ottobre 2004 è stata ospite dell'Università della Musica di Klaipeda in Lituania dove, su espresso invito del Decano-Rettore V. Tetenskys, e in qualità di docente, ha tenuto un corso di Perfezionamento Pianistico per giovani universitari e diversi concerti come solista al pianoforte e come pianista in formazioni di musica da camera, ottenendo apprezzamenti e gratificazioni, coronate anche da numerose recensioni apparse su importanti riviste del Paese. Nell'ottobre 2011, ha inciso un CD con le musiche pianistiche di Francesco Cilea dal titolo "Il Pianismo di Francesco Cilea - Rarità per Collezionisti", sotto la direzione artistica del professor Daniele Rubboli. Nell'aprile 2012 ha tenuto un concerto a Varazze nella Villa di F. Cilea, dove ha suonato il piano del grande compositore, riscuotendo unanimi apprezzamenti. Il mese successivo è stata in Cina, per una serie di concerti tenuti al Today Art Museum e all'Istituto Italiano di Cultura di Pechino. All'attività concertistica affianca quella didattica come docente di Pianoforte al Conservatorio "F. Torrefranca" di Vibo Valentia. Dal 2012 suona stabilmente in duo pianistico con Valfrido Ferrari.

Gran Loggia 2018, Liberi di Conoscere

ANCHE UNA MOSTRA DEDICATA A GALILEI



Compasso geometrico e militare in ottone inciso a bulino, XVII secolo, dalla "Collezione Fausto Casi - Arezzo"

Il compasso a due bracci mobili fu elaborato da Galileo Galilei nel 1697, concepito e completato con sette scale di calcolo, incise nelle due facce dei bracci mobili: con esse era possibile effettuare calcoli proporzionali lineari, sulle superfici (con le grandezze quadratiche), sui solidi (con le grandezze cubiche), sui pesi specifici e sui principali metalli. Il compasso fu realizzato anche con quattro scale di misura (nell'arco di cerchio applicato in posizione fissa ai due bracci), per le altezze delle fortezze, torri, palazzi, ecc.; per l'uso in astronomia sulle altezze delle stelle, dei pianeti o del Sole; per l'uso in geodesia con le misure delle distanze tra punti inaccessibili, per le pendenze delle mura delle fortezze. Per le letture di queste scale è indispensabile l'uso del filo a piombo, che funziona anche da "livella", così come è chiamata nel gergo massonico.



Cannocchiale Galileiano in ottone e pelle incisa in oro, XVII secolo, dalla "Collezione Fausto Casi - Arezzo"

Corredato da supporto a carrucola, in legno tornito e policromo d'epoca; con treppiede in ferro coevo, questo strumento scientifico fu perfezionato da Galileo Galilei nel 1609, durante il suo soggiorno a Padova dove era docente, dall'idea ricavata dal giocattolo che un occhialaio olandese aveva inventato per avvicinare oggetti relativamente lontani. Con le due lenti (oculare e obiettivo) lavorate per avere una definizione tale da poter osservare anche parte dell'Universo, Galileo Galilei scoprì le montagne nella Luna che disegnò per la prima volta nel 1610, quando pubblicò nel "Siderius Nuncius" quanto e cosa aveva visto, comprese le scoperte dei quattro satelliti di Giove.

Non solo il logo della Gran Loggia - in programma a Rimini il 6, 7 e 8 aprile - che raffigura il suo celebre cannocchiale, ma il Grande Oriente a Galileo Galilei dedicherà anche una mostra, che verrà allestita sempre al Palacongressi. Saranno esposti al pubblico oggetti antichi e rari, strumenti realizzati o inventati dal grande scienziato pisano, provenienti dalla collezione privata del professore Fausto Casi di Arezzo. Tra cui un **compasso geometrico del 1697**, al quale Galileo dedicò anche un libro, che fece stampare nel 1606 in 60 copie; un cannocchiale in ottone e pelle incisa in oro del XVII secolo; un giovilabo in ottone inciso a cera persa del XX secolo; un meccanismo sincronico, realizzato in ferro nel secolo scorso. Un esemplare delle opere del grande scienziato pisano in quattro volumi datato 1744. Un suo ritratto a olio su tela (copia da Susterman) eseguito tra il XVII e il XVIII secolo.

Galileo aveva sete di conoscenza e cercò di guardare oltre, lontano, di stelle e il cielo infinito, aprendo nuovi orizzonti di conoscenza, contribuendo al progresso scientifico, ma anche al trionfo del libero pensiero sul pensiero unico. Lo scienziato pisano lavorò a perfezionare il cannocchiale, che lo aiutò nell'osservazione dell'universo e nelle sue scoperte sul movimento della Terra intorno al Sole, che lo indussero ad appoggiare le teorie copernicane. Una posizione che lo pose in rotta di collisione con la Chiesa esponendolo alla grave accusa di eresia. Chiamato a presentarsi a Roma dinanzi al tribunale dell'Inquisizione, venne processato, minacciato di tortura e costretto a rinnegare le proprie idee, per evitare la condanna a morte. Era il 22 giugno del 1633. Da quel momento Galilei fu posto agli arresti domiciliari nella sua casa di Firenze. Solo nel 1983 la Chiesa cattolica, che oggi riconosce la validità della sue scoperte, lo ha riabilitato, ammettendo che la condanna fu ingiusta.



Dipinto a olio su tela: il busto di Galileo Galilei, anonimo, XVIII secolo, dalla "Collezione Fausto Casi-Arezzo" Copia da Justus Sustermans (originale eseguito nel 1626, oggi conservato presso il Museo degli Uffizi di Firenze), con cornice in legno dorato, del XVIII secolo.



ALTRE INIZIATIVE DAL SEI ALL'OTTO APRILE

FIERA DEL LIBRO Editori specializzati in esoterismo, simbologia e Arte Muratoria sono presenti con una rassegna dei loro titoli più significativi.

DIRITTI E SOLIDARIETÀ Associazioni umanitarie, interne al Grande Oriente d'Italia, testimoniano il loro impegno di solidarietà civile verso i più deboli anche nella tutela dei diritti e delle libertà. Coordina lo spazio espositivo la Federazione Italiana di Solidarietà Massonica (Fism) istituita nel novembre 2014 sotto l'egida del Grande Oriente. La Fism, presieduta dal Gran Maestro Aggiunto Sergio Rosso, presenterà le nuove iniziative messe in campo in questi mesi in tutta Italia soprattutto nel settore dell'odontoiatria sociale, sul modello degli Asili Notturmi di Torino, un modello, che si sta diffondendo a macchia d'olio, basato su una formula ormai ben collaudata di welfare che mira a creare solide partnership tra volontariato e amministrazioni pubbliche: da Camerano, nella Marche, dove è ormai attiva da tempo una filiale della storica onlus piemontese, destinata alle cure odontoiatriche gratuite, a Sassari, dove opera la Casa della Fraterna Solidarietà, che sotto la guida di Aldo Meloni ha raggiunto importanti traguardi; da Taranto, dove è in prima linea l'Associazione Europa 1444, a Cosenza e Catanzaro, dove è in campo l'Associazione Salus et Virtus; e ancora a Pinerolo, in Piemonte, dove il 22 gennaio scorso ha aperto i battenti un poliambulatorio dentistico dotato delle più moderne attrezzature. In occasione della Gran Loggia saranno anche illustrati i nuovi progetti a Massa Marittima, che inaugurerà l'ambulatorio solidale il 13 aprile, e ancora a Perugia e Genova.

BIBLIOTECA DEL VASCELLO Al Palacongressi, il Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia ha sede nella Biblioteca del Vascello, trasferita a Rimini per l'occasione. Oltre alle iniziative in programma, il Servizio mette a disposizione del pubblico volumi e documenti esposti in sala, suggerisce come costituire una biblioteca, organizza visite guidate alle mostre allestite nella Biblioteca del Vascello.

25

CHI SIAMO



Il Grande Oriente d'Italia, fondato nel 1805, è un'istituzione massonica indipendente e sovrana nella giurisdizione italiana. Rappresenta la Massoneria storica di Palazzo Giustiniani dal nome della sede occupata dal 1901 e acquistata nel 1911, poi confiscata dal fascismo e mai restituita. Il Grande Oriente d'Italia è guidato, da aprile 2014, dal Gran



Maestro Stefano Bisi e consta di 23mila iscritti distribuiti in oltre 850 logge. Ha un trend positivo di crescita ormai da anni con oltre 600 iscritti ogni 12 mesi. L'età media dei richiedenti è di circa 40 anni mentre di chi aderisce si aggira intorno ai 50. Riconosciuto all'estero di quasi 200 Gran Logge regolari, il Grande Oriente ha un'intensa attività internazionale e partecipa alle Conferenze mondiali delle Grandi Logge, dei Gran Maestri del Nord America, alle assemblee della Confederazione massonica interamericana, e ai meeting dei Gran Segretari e dei Gran Maestri europei. Le sue attività culturali e benefiche sono note, così come le proprie sedi e i suoi rappresentanti. L'impegno culturale del Grande Oriente è intenso: collabora con atenei universitari, in Italia e all'estero, e promuove lo studio e la ricerca scientifica, anche con l'assegnazione di borse di studio. Nel campo dell'informazione, ha propri organi, seguitissimi e consultabili da tutti: un sito web (www.grandeoriente.it) dotato di sistemi multimediali che documentano le attività, diffuse anche con una newsletter indirizzata non solo agli iscritti; il bollettino *Erasmus* che illustra tutte le iniziative, comprese quelle a carattere interno; *nuovo Hiram*, la tradizionale rivista culturale che dal gennaio 2015 è completamente rinnovata; infine il quadrimestrale online *MASSONICAMENTE*, laboratorio di storia del Grande Oriente d'Italia, che ha iniziato le pubblicazioni nel settembre 2014. Il Grande Oriente è anche su Twitter (con gli account @GrandeOrienteit e @GoiStampa), su Facebook e ha un canale YouTube. Esponenti dell'istituzione collaborano stabilmente con istituti e riviste culturali esterne. I temi affrontati, oltre a quelli su tradizione e storia della Massoneria, sono sempre di grande attualità e interessano il rispetto della dignità umana, la difesa della libertà, della fratellanza e della tolleranza, la promozione dei diritti, con l'impegno a far prevalere la giustizia, contro ogni forma di oppressione e sfruttamento, a diffondere la cultura e favorire l'educazione.



L'attività del Grande Oriente d'Italia è finalizzata, tra l'altro, a un'opera di rilettura critica della storia del nostro Paese per dare un contributo attivo al dibattito culturale in atto, rivisitando il ruolo della Massoneria nella crescita democratica della nazione: nel periodo illuministico, nel Risorgimento, nell'Unità d'Italia, nella lotta antifascista e nella Resistenza. E ciò nel tentativo di far conoscere alle giovani generazioni i fondamenti dell'Italia di oggi: quei principi di libertà, rispetto dell'uomo, uguaglianza e solidarietà, propri della Libera Muratoria universale, sono un contributo dell'azione massonica che la cultura "ufficiale" continua a non considerare. Così come dimentica che la nostra Costituzione repubblicana fu redatta anche da massoni che concorsero a elaborare quegli elementi di democraticità



che la rendono una delle carte costituzionali più illuminate del mondo. Meuccio Ruini, presidente della Commissione dei 75 nell'Assemblea Costituente, Giovanni Conti e Ugo Della Seta, per citare i più noti, erano massoni. Un altro fronte in cui è impegnato il Grande Oriente riguarda l'aggiornamento e la storicizzazione dei valori e dei principi liberomuratori: uno dei compiti fondamentali della Massoneria è infatti quello di promuovere un'etica laica. Da qui l'esigenza di proporre una visione del mondo solidale ed empatica, affinché il rispetto e l'attenzione per gli altri siano i principi regolatori dei rapporti tra gli uomini, perché l'uguaglianza e la solidarietà siano agenti del vivere comune.

La Massoneria è, dunque, quella istituzione a carattere laico che mira a raggiungere il benessere dell'uomo soprattutto nel suo essere individuo collettivo, dove ogni singolo cerca l'armonia con gli altri, con giustizia ed equilibrio. Il rispetto di se stessi e degli altri è il principio fondante di questa scuola di metodo che concilia le diversità, prerogativa di ognuno in termini di pensiero, fede, etnia, genere e qualsiasi altra peculiarità che l'umanità presenta. Perché per i massoni la diversità è ricchezza. La Libera Muratoria, senza mai entrare nelle dispute politiche e/o religiose, ha ispirato la nascita di istituzioni come le Nazioni Unite e la Croce Rossa; ha consentito per anni il dialogo tra arabi ed ebrei in quanto erano massoni Rabin e Re Hussein; ha pagato il proprio contributo di sangue alle mafie e anche alle Brigate Rosse con l'assassinio di Lando Conti, il più amato sindaco di Firenze.

Impegnato da sempre sul piano umanitario, il Grande Oriente ha esponenti attivi e organizzati sul fronte del disagio che affligge ormai troppe persone, soprattutto in Italia. Per fare solo alcuni esempi: a Torino operano gli Asili Notturmi Umberto I e il Piccolo Cosmo, a Firenze la Fratellanza Fiorentina, a Sassari la Casa della Fraterna Solidarietà e tante altre: tutte offrono aiuto concreto in beni primari, assistenza sanitaria, e anche legale, a persone indigenti e in condizioni di fragilità. L'elenco di chi aiuta è molto lungo. Dal novembre 2014 opera inoltre la Federazione Italiana di Solidarietà Massonica (Fism) costituita sotto l'egida del Grande Oriente d'Italia su impulso del governo in carica guidato dal Gran Maestro Stefano Bisi.

L'attenzione del Grande Oriente d'Italia si è rivolta anche verso i terremoti del Centro Italia colpiti dal grave sisma che dall'agosto 2016 ha messo in ginocchio la popolazione di alcune aree geografiche di Lazio, Marche e Umbria. Dopo aver aperto, tra le logge, una sottoscrizione 'Pro terremotati', il Grande Oriente ha avviato opere di sostegno, tra le quali quella della illuminazione del campo di calcio di Norcia dell'Asd Norcia 480, richiesto dai ragazzi del centro umbro, com'è noto, colpito dal terremoto. Il Grande Oriente d'Italia ha inoltre assegnato 100 borse di studio ai giovani delle aree terremotate che nel 2017 si sono maturati con la votazione di 100 e lode.

Infine, il Grande Oriente d'Italia ci tiene a ricordare la sua attenzione verso gli sportivi paralimpici citando il caso della squadra di basket in carrozzina di Reggio Calabria, la Reggio Bic, che ha potuto continuare la corsa in campionato grazie proprio al Grande Oriente.

Il Gran Maestro Stefano Bisi è alla guida del Grande Oriente d'Italia dal 6 aprile 2014.

Nato a Siena il 15 ottobre 1957, appartiene dal 1982 alla Loggia Montaperti (722) della sua città. Prima di essere eletto Gran Maestro, Bisi ha ricoperto numerose cariche e ha governato il Collegio circoscrizionale della Toscana per due mandati, dal 2007 al 2013. Giornalista, è laureato in Scienze dell'amministrazione nella facoltà di Scienze politiche dell'Università di Siena, e la sua professione è il coronamento di un sogno maturato sui banchi di scuola. Ha lavorato nei periodici "Siena Nord" e "La Gazzetta di Siena", e, con qualifica di direttore, nelle emittenti "Antenna Radio Esse" e "Televideosiena". È stato vicedirettore del Gruppo Corriere, che comprende le edizioni di Perugia, Terni, Siena, Arezzo, Grosseto, Rieti e Viterbo. È autore di alcuni libri fra cui "Mitra e Compasso", dedicato al rapporto tra chiesa cattolica e massoneria, lo "Stradario massonico di Siena" e coautore di "Sindaci in rosso", una pubblicazione a cura di Vittorio Feltri e Renato Brunetta e di "Massoneria F.A.Q." Ha ricevuto i premi "Paolo Maccherini", "Giornalista sportivo dell'anno", "Porsenna", "Medioevo presente". È Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica.



Stefano Bisi, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia

VOLTAIRE · WASHINGTON · SHAKSPEARE · FRANKLIN · MAZZINI · FEDERICO II · LINCOLN · MOZART · SAFFI
GOETHE · ROVSSEAV · BIXIO · CARDVCCI · LITTRÉ · FILOPANTI · BOVIO · ROMAGNOSI · CAMPANELLA



RIVISTA MASSONICA

LIBERTÀ · UGUALIÀ · ANZÀ · FRATELLIÀ · ANZÀ



MIEI CARI FRATELLI,
 LA RIVISTA DELLA MAS-
 SONERIA ITALIANA, MANTENENDO VI-
 VA IN ITALIA E NEL MONDO LA FEDE
 DEMOCRATICA, DI CUI È MAESTRA LA
 PIÙ ANTICA TRA LE SOCIETÀ LIBERA-
 LI ED UMANITARIE, MERITA TUTTA
 LA VOSTRA SOLLECITUDINE, ED IO
 VE NE RACCOMANDO CALDAMEN-
 TE LA DIFFUSIONE.
 CAPRERA, 26. 11. 1876.
 GIUSEPPE GARIBALDI